## ARTE E IMMAGINE - TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

## **INDICATORE (CATEGORIA)- ESPRIMERSI E COMUNICARE**

## **INFANZIA**

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo gli consente

### **PRIMARIA**

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

## SECONDARIA 1° GRADO

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività.  Usare diverse tecniche espressive, grafiche, pittoriche e plastiche per rappresentare e comunicare. Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo.	Manipolare materiali diversi. Riconoscere e denominare i colori. Esprimersi attraverso il disegno. Saper drammatizzare storie.	Utilizzare l'apprendimento operativo di tipo laboratoriale che faccia sperimentare fin dalla scuola dell'infanzia e lungo tutto il percorso dei tre ordini, attività diversificate di rielaborazione nell'ambito del codice visivo, di utilizzo dei materiali, strumenti e tecniche varie, per sollecitare e potenziare il pensiero creativo e divergente.  Attuare un approccio operativo imperniato sul saper fare, per consentire all'alunno di apprendere le capacità di Osservare, leggere e produrre (utilizzando anche mezzi multimediali).  Fornire all'alunno una varietà di strumenti per	partecipazione e motivazione nella realizzazione delle varie

OBIETTIVI DI	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
	SCUOLA	A PRIMARIA CLASSE QUINTA	
	SCUOLA	leggere e produrre immagini. Attenzione ai bisogni degli alunni nel provare piacere nell'apprendimento. Attenzione dei linguaggi specifici. Sperimentare processi di trasformazione e uso costruttivo dell'errore.  Strumenti didattici: Giochi, simboli e travestimenti. Libri di testo di immagini di arte ecc. Territorio, musei, beni culturali, archivi storici ecc. Materiali e tecniche espressive diverse (vari tipi di colori, materiali naturali, artificiali, di recupero ecc.).  Esperienze significative: Uscite nel territorio (visite a musei mostre, pinacoteche siti archeologici ecc.). Attività laboratoriali all'aperto e in classe. Significato simbolico e iconografico della lettura dell'opera d'arte. Sperimentare e produrre diverse tecniche, codici e materiali diversificati incluse le nuove tecnologie. Sperimentazione delle diverse dimensioni sensoriali (visive, tattili, uditive).  PRIMARIA CLASSE QUINTA	
		potersi esprimere e comunicare con il linguaggio dell'immagine, utilizzando anche tecniche di manipolazione e pittura.  Tenere sempre presente l'ambiente naturale e il	

Elaborare creativamente • Utilizzo autonomo di varie Utilizzare l'apprendimento operativo di tipo Le verifiche saranno i prodotti

**APPRENDIMENTO** 

produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.

- Rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Introdurre nelle proprie creative elementi linguistici e stilistici scoperti, osservando immagini e opere d'arte.

tecniche e strumenti per produzioni e riproduzioni di immagini (acquerello, tempere, matite colorate, ritaglio, collage,uso della colla).

 Riempimento del bianco del foglio da disegno e utilizzo delle sfumature. laboratoriale che faccia sperimentare fin dalla scuola dell'infanzia e lungo tutto il percorso dei tre ordini, attività diversificate di rielaborazione nell'ambito del codice visivo, di utilizzo dei materiali, strumenti e tecniche varie, per sollecitare e potenziare il pensiero creativo e divergente.

Attuare un approccio operativo imperniato sul saper fare, per consentire all'alunno di apprendere le capacità di Osservare, leggere e produrre (utilizzando anche mezzi multimediali).

Fornire all'alunno una varietà di strumenti per potersi esprimere e comunicare con il linguaggio dell'immagine, utilizzando anche tecniche di manipolazione e pittura.

Tenere sempre presente l'ambiente naturale e il territorio urbano per l'osservazione, al fine di leggere e produrre immagini.

Attenzione ai bisogni degli alunni nel provare piacere nell'apprendimento.

Attenzione dei linguaggi specifici

Sperimentare processi di trasformazione e uso costruttivo dell'errore.

## Strumenti didattici:

Giochi, simboli e travestimenti.

Libri di testo di immagini di arte ecc.

Territorio, musei, beni culturali, archivi storici ecc.

Materiali e tecniche espressive diverse (vari tipi di colori, materiali naturali, artificiali, di recupero ecc.).

## Esperienze significative:

Uscite nel territorio (visite a musei mostre, pinacoteche siti archeologici ecc.).

Attività laboratoriali all'aperto e in classe.

stessi degli alunni o le risposte date a domande di lettura di un'immagine su cui si valuteranno:

capacità espressiva e creativa, capacità di utilizzare il colore, capacità di lettura di un'immagine, miglioramenti nella rappresentazione della realtà, nonché l'impegno e il senso di responsabilità durante l'esecuzione delle attività.

		Significato simbolico e iconografico della lettura dell'opera d'arte.  Sperimentare e produrre diverse tecniche, codici e materiali diversificati incluse le nuove tecnologie.  Sperimentazione delle diverse dimensioni sensoriali (visive, tattili, uditive).	
	SCUOLA SECC	NDARIA 1° GRADO CLASSE TERZA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</li> <li>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</li> <li>Rielaborare</li> </ul>	Usare con sufficiente abilità le tecniche acquisite.  Conoscere le modalità d'uso e le possibilità espressive delle tecniche artistiche basilari. Realizzare messaggi visivi.  Saper produrre un semplice elaborato personale creativo.  Esprimere le proprie emozioni in relazione ad un'opera e/o ad un'immagine	Utilizzare l'apprendimento operativo di tipo laboratoriale che faccia sperimentare fin dalla scuola dell'infanzia e lungo tutto il percorso dei tre ordini, attività diversificate di rielaborazione nell'ambito del codice visivo, di utilizzo dei materiali, strumenti e tecniche varie, per sollecitare e potenziare il pensiero creativo e divergente.  Attuare un approccio operativo imperniato sul saper fare, per consentire all'alunno di apprendere le capacità di Osservare, leggere e produrre (utilizzando anche mezzi multimediali).  Fornire all'alunno una varietà di strumenti per potersi esprimere e comunicare con il linguaggio dell'immagine, utilizzando anche tecniche di manipolazione e pittura.  Tenere sempre presente l'ambiente naturale e il territorio urbano per l'osservazione, al fine di leggere e produrre immagini.  Attenzione ai bisogni degli alunni nel provare piacere nell'apprendimento.  Attenzione dei linguaggi specifici	Le verifiche, sotto forma di osservazione dei comportamenti e di conoscenze acquisite, permetteranno di controllare il processo di apprendimento a medio e a lungo termine.  Avranno valenza anche educativa in quanto consentiranno di raccogliere informazioni sulle competenze acquisite dall'alunno, utili a individuare attività e modalità per migliorare il processo di apprendimento.  La valutazione avverrà attraverso verifiche degli elaborati grafici, di verifiche scritte e orali, riguardanti la storia dell'arte e la percezione visiva. La valutazione dell'alunno sarà prevalentemente in itinere, tenendo conto anche di un percorso di crescita artistico-

creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini

Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi, seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline

Sperimentare processi di trasformazione e uso costruttivo dell'errore.

## Strumenti didattici:

Giochi, simboli e travestimenti

Libri di testo, di immagini di arte ecc.

Territorio, musei, beni culturali, archivi storici ecc.

Materiali e tecniche espressive diverse (vari tipi di colori, materiali naturali, artificiali, di recupero ecc.).

## Esperienze significative:

Uscite nel territorio (visite a musei mostre, pinacoteche siti archeologici ecc.).

Attività laboratoriali all'aperto e in classe.

Significato simbolico e iconografico della lettura dell'opera d'arte.

Sperimentare e produrre diverse tecniche, codici e materiali diversificati incluse le nuove tecnologie. Sperimentazione delle diverse dimensioni sensoriali (visive, tattili, uditive).

creativo personale.

# INDICATORE (CATEGORIA) - OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

#### **INFANZIA**

Inventa storie e sa esprimere la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora la potenzialità offerte dalle tecnologie

## **PRIMARIA**

È in grado di osservare, esplorare descrivere e leggere immagini multimediali (opere d'arte fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, video clip ecc.).

## **SECONDARIA 1° GRADO**

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo.

Legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente discriminandone gli elementi formali.		IDEM	IDEM
Manifestare l'intenzionalità ideativa e creativa che permette di raccontare e rappresentare graficamente una storia o un'esperienza vissuta .  Mostrare curiosità nei confronti di molteplici linguaggi visivi.  Sperimentare ed apprendere diverse forme di	Comprendere il significato di un'immagine.		
comunicazione attraverso strumenti multimediali			

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO     Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente	OBIETTIVI MINIMI     Riconoscimento di forme e di linee nei vari dipinti, anche come tecnica	METODOLOGIA IDEM	VALUTAZIONE IDEM	
descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e dell'orientamento dello spazio.	espressiva.			
Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volumi, spazio) individuando il loro significato espressivo.	<ul> <li>Conoscenza della differenza tra foto e dipinto.</li> <li>Riconoscimento nel dipinto di colori primari e secondari e riconoscimento di tecniche per mescolare i colori.</li> </ul>			
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADOCLASSE TERZA				

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
----------------------------	------------------	-------------	-------------

•	Utilizzare diverse tecniche osservative per	Saper osservare e analizzare alcuni semplici	IDEM	IDEM
	descrivere, con un linguaggio appropriato gli	elementi del linguaggio iconico-visuale.		
		cierriera del migadobio idomico visuare.		
	elementi formali ed estetici di un contesto reale.			
		Conoscere alcune regole del linguaggio		
	Leggere e interpretare un'immagine o un'opera	visuale.		
		Visuale		
	d'arte utilizzando gradi progressivi di			
	approfondimento dell'analisi del testo per	Riconoscere e usare alcuni termini tecnici		
	comprendere il significato e cogliere le scelte	base specifici della disciplina.		
		Substitution delical disorpinion		
	creative e stilistiche dell'autore.			
	Riconoscere i codici e le regole compositive			
	<u>-</u>			
	presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della			
	comunicazione multimediale per individuarne la			
	funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei			
	•			
	diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità,			
	informazione, spettacolo).			

# INDICATORE (CATEGORIA) "COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE"

## **INFANZIA**

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo.

Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.

## **PRIMARIA**

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali

presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

## **SECONDARIA 1° GRADO**

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua

			beni culturali, immagini i, utilizzando il linguaggio
	SCUOLA DELL'INFANZIA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Sperimentare varie tecniche drammatico-teatrali.  Sperimentare un primo approccio alle opere d'arte: analizzarle, descriverle ed esprimere preferenze.  Affina il senso estetico attraverso l'uso del colore e delle varie tecniche rappresentativo-pittoriche. Riconoscere, descrivere e rappresentare i principali monumenti storico-artistici presenti nel territorio	Interpretare personaggi. Attribuire un significato a un'opera d'arte Sperimentare tecniche pittoriche diverse. Rappresentare graficamente un'opera d'arte dal vivo o da un'immagine.	IDEM	IDEM
SC	CUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Individuare in un'opera d'arte, sia antica, sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendere il messaggio e la funzione.</li> <li>Familiarizzare con alcune forme di arte e produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</li> <li>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli</li> </ul>	Conoscenza essenziale dell'arte del proprio luogo di residenza e delle zone limitrofe (musei, siti archeologici, architettura medioevale).	Idem	Idem

aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale		
e urbanistico e i principali monumenti storici e		
artistici.		

0	BIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
•	Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale cui appartiene.	Saper leggere e descrivere un'immagine, un manufatto ,un prodotto artistico un'opera d'arte ecc. con l'utilizzo anche di schemi guida e mappe concettuali.	Idem	Idem
•	Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali contesti culturali diversi dal proprio.	Raggiungere un minimo di conoscenza e consapevolezza nei confronti del patrimonio artistico-culturale		
•	Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.			
•	Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.			

## **EDUCAZIONE MOTORIA**

# INDICATORE (CATEGORIA) "IL CORPO E LA SUA RELAZIONE"

#### **INFANZIA**

L'alunno raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, conosce il proprio corpo e le diverse parti che lo compongono, le differenze sessuali, ne controlla la forza, rappresenta lo stesso in stasi e in movimento.

## **PRIMARIA**

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.

## SECONDARIA 1° GRADO

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti ed utilizza le abilità motorie e sportive adattando il movimento in situazione.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Saper curare autonomamente la propria persona.
- Riconoscere e denominare le diverse parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente.
- Discriminare e riconoscere le proprietà senso-percettive degli ambienti e degli oggetti.
- Rappresentare il corpo in stasi e in movimento.
- Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco secondo riferimenti spazio-topologici.
- Acquisire consapevolezza della propria dominanza corporea e della

## **OBIETTIVI MINIMI**

- Raggiungere una buona autonomia personale;
- Riconoscere e denominare le principali parti del corpo su di sé e sugli altri.
- Rappresentare graficamente lo schema corporeo.
- Discriminare le proprietà sensopercettive degli ambienti e degli oggetti.
- Rispettare semplici consegne motorie.
- Controllare i movimenti nelle attività motorie.

## **METODOLOGIA**

Predisposizione di un ambiente di apprendimento ludico che permetta la scoperta del corpo anche in relazione ai concetti spazio-temporali: giochi allo specchio, motori imitativi, a coppie e in gruppo, di orientamento spaziale, di memoria e di attenzione visiva, di andature, movimenti, posizioni e per la lateralità; percorsi e/o Dettati motori; attività di coordinamento degli schemi motori base; giochi per la mano e le dita; attività per la coordinazione oculomanuale.

## **VALUTAZIONE**

Osservazioni libere e sistematiche durante le attività di routine e il gioco:

- spontaneo;
- guidato;
- in piccolo e grande gruppo.
   Rappresentazioni graficopittoriche individuali inerenti lo
  schema corporeo e i "vissuti
  motori".

lateralità.  Controllare e coordinare i movimenti nelle attività motorie.	SCUOLA PRIMARIA	A CLASSE QUINTA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Riconoscere, classificare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso.</li> <li>Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti.</li> <li>Padroneggiare abilità di base in situazioni statico-dinamiche.</li> <li>Riconoscere traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.</li> <li>Organizzare il movimento nello spazio in relazione a sè, agli oggetti e agli altri.</li> </ul>	<ul> <li>Riconoscere, classificare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso.</li> <li>Padroneggiare schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, arrampicare, rotolare).</li> <li>Organizzare il movimento nello spazio in relazione a sè, agli oggetti e agli altri.</li> </ul>	Attività motorie di coordinazione dei vari schemi di movimento in simultaneità.  Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro o il ritmo dettato dall'insegnante.  Movimento -percorso per trasportare oggetti e attrezzi su comando.  Prove di andature con ritmi, suoni e rumori diversi.  Giochi in uno spazio delimitato, tenendo conto non solo della presenza degli altri ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso.	Osservazioni sistematiche e prove pratiche in itinere e finale per verificare la conoscenza del proprio corpo durante l'attività motoria (staffette, percorsi,)
	SCUOLA SECONDARIA 1	° GRADOCLASSE TERZA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Controllare azioni combinate in situazioni complesse.</li> <li>Utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite in situazioni ambientali diverse, non solo in ambito sportivo.</li> </ul>	<ul> <li>Controllare azioni combinate in situazioni semplici.</li> <li>Riconoscere ed utilizzare le capacità condizionali del corpo (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare).</li> </ul>	Esercizi di deambulazione con ostacoli determinati. Esercizi di motricità fine e globale. Staffette e percorsi. Percorsi a circuito e a stazioni. Esercizi sui fondamentali dei vari	Test e prove individuali per verificare le capacità motorie condizionali e coordinative in itinere e finali.

Attuare	comportamenti			per
migliorare	le	capacità	condizio	nali
del corpo (	forz	za, resiste	nza, velo	cità,
mobilità articolare), utilizzano			izzando p	oiani
di lavoro razionali.				
<ul><li>Utilizzare</li></ul>	le	abilità	coordina	tive

- Utilizzare le abilità coordinative acquisite per realizzare gesti tecnici dei vari sport.
- Applicare schemi e azioni di movimento per risolvere un problema motorio.
- Realizzare movimenti e sequenze di movimento, utilizzando le variabili spazio- temporali.

- Utilizzare le abilità coordinative acquisite per realizzare semplici gesti tecnici dei vari sport.
   giochi sportivi con difficolt Progressioni fisse e libere.
   Esercizi per le capaciti
- Realizzare sequenze movimenti.

ve giochi sportivi con difficoltà crescente.
lici Progressioni fisse e libere.
Esercizi per le capacità motorie condizionali e coordinative.
Movimenti aerobici combinati.
Esercizi intervallati con attività di movimento aerobico e anaerobico.

# INDICATORE ( CATEGORIA) "IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA"

#### **INFANZIA**

L'alunno esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

## **PRIMARIA**

L'alunno utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.

## **SECONDARIA 1° GRADO**

L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OBIETTIVI MINIMI		METODOLOGIA	VALUTAZIONE
■ Controllare l'intensità del	■ Controllare il movimento	Giochi di espressione corporea,	Osservazione dei comportamenti
movimento nell'interazione con gli	nell'interazione con gli altri	individuale e di gruppo, in base a	durante il gioco libero e guidato.
altri;	■ Utilizzare il corpo in situazioni	suoni, rumori, musica ed indicazioni	Saggi e/o spettacoli di fine anno.
■ Utilizzare il corpo in situazioni	espressive e comunicative;	verbali.	
espressive e comunicative;	■ Esprimere le proprie emozioni in	Giochi di ascolto del proprio corpo.	

<ul> <li>Riconoscere, esprimere e controllare le proprie emozioni;</li> <li>Provare piacere nel movimento e</li> </ul>	modo adeguato.	Giochi allo specchio. Giochi imitativi e drammatizzazione di storie.	
star bene anche in situazioni di stasi.			
	SCUOLA PRIMARIA	A CLASSE QUINTA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Saper usare consapevolmente il linguaggio corporeo con finalità espressive.</li> <li>Saper eseguire semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche.</li> </ul>	<ul> <li>Utilizzare il linguaggio corporeo con finalità espressive.</li> </ul>	Attività volte all'uso creativo del proprio corpo per muoversi globalmente e ritmicamente nello spazio e trasmettere contenuti emozionali.  Drammatizzazioni, balli e danze con movimenti coreografici, anche con aiuto di esperti esterni.	Saggi e /o spettacoli di fine anno.
	SCUOLA SECONDARIA 1	° GRADOCLASSE TERZA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea.</li> <li>Stabilire relazioni con gli altri attraverso il proprio corpo e mettere in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico – emotivo – cognitivo.</li> </ul>	■ Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea.	Balli e danze con movimenti coreografici, a coppia e in gruppo. Tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare.	Saggi e /o attività sportive di fine anno.
INDICATORE	(CATEGORIA) "IL GIOCO,	LO SPORT, LE REGOLE E IL F	AIR PLAY"

#### **INFANZIA**

L'alunno prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi ed il rispetto di regole all'interno della scuola e all'aperto.

#### **PRIMARIA**

L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva, comprendendo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

## **SECONDARIA 1° GRADO**

L'alunno possiede padronanza del gioco atletico e tecnico delle discipline sportive proposte e pratica attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Partecipare ai giochi motori condividendo e rispettando le regole;</li> <li>Condividere modalità di gioco e schemi d'azione;</li> <li>Consolidare la coordinazione dinamica generale;</li> <li>Controllare gli schemi dinamici e posturali di base e l'equilibrio statico-dinamico.</li> </ul>	<ul> <li>Partecipare ai giochi motori condividendo e rispettando le regole;</li> <li>Acquisire la coordinazione dinamica generale</li> </ul>	grandi attrezzi, ove presenti . Giochi che prevedono la	Osservazione delle condotte motorie in relazione agli obiettivi prefissati. Rappresentazione e verbalizzazione dei "vissuti" motori.
	SCUOLA PRIMARIA	A CLASSE QUINTA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
■ Svolgere un ruolo attivo nel gioco sport individuale e di squadra,	■ Partecipare alle attività di gioco		Prove pratiche individuali su

consapevoli del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle.  Saper memorizzare azioni e schemi di gioco.  Saper essere positivo nella cooperazione ed accettazione del ruolo nel gioco.	rispettar	ndo le regole.	con aiuto di insegnanti es Giochi propedeutici ai gruppi o a squadre. Partite di minivolley, min Giochi popolari. Giochi all'aperto e/o n sportive.	vari sport a ibasket	sportivi in itinere e finali. Osservazioni sistematiche sul rispetto delle regole del fair play.
	scuc	DLA SECONDARIA 1	° GRADO CLASSE TE	RZA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIN	/I MINIMI	METODOLOGIA		VALUTAZIONE
<ul> <li>Conoscere le regole e saper applicare le tecniche delle discipline sportive proposte.</li> <li>Saper applicare con abilità ed efficacia tattiche di gioco</li> <li>Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco mettendo in atto comportamenti volti al fairplay</li> <li>Saper gestire in modo consapevole e responsabile le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la sconfitta.</li> </ul>	delle disc Applicar giochi di Mettere	re le regole e le tecniche cipline proposte le tecniche base nei squadra. in atto comportamenti e valori del fair-play nei squadra.	tecnici di alcuni gio individuali e di squadra.	ket, calcetto durante le	
INDICATORE (C	ATEGOF	RIA) "SICUREZZA E	E PREVENZIONE, S	SALUTE E	BENESSERE"
INFANZIA L' alunno consegue pratiche corrette	di cura di	PRIMARIA L'alunno si muove nell	l'ambiente di vita e di		IA 1° GRADO corretto rapporto tra esercizio

se' e per gli altri e sa ricc		onoscere alcuni essenziali co del proprio corpo e ad un Ri	omportamen revenzione.	ntazione-benessere ed applica iti volti a un sano stile di vita e alla ri base di sicurezza per sé e per gli	
SCUOLA DELL'INFANZIA					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA		VALUTAZIONE	
<ul> <li>Essere autonomo nell'igiene personale e nella cura del proprio corpo;</li> <li>Conoscere e assaggiare i cibi;</li> </ul>	<ul> <li>Rispettare le norme principali d'igiene</li> <li>Conoscere i cibi</li> <li>Rispettare alcune regole per la</li> </ul>	Attività di routine scolastica. Laboratori di cucina con con guidate sulle corrette alimentari.		Osservazione dei comportamenti durante le esperienze. Rappresentazione e verbalizzazione dell'esperienze	

# **SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA**

Esperienze di degustazione dei cibi.

operatori della Croce Rossa.

Progetti e/o attività di educazione

stradale con il supporto degli

vissute.

sicurezza stradale

■ Conoscere sane abitudini alimentari;

■ Conoscere e rispettare alcune regole

per la sicurezza stradale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Conoscere ed utilizzare in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi</li> <li>Saper riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività motoria svolta.</li> <li>Conoscere e riflettere sulle corrette abitudini alimentari.</li> </ul>	appropriato gli attrezzi e gli spazi.	Esercizi volti al corretto uso degli attrezzi necessari alle varie attività. Esercizi posturali preventivi. Progetti e/o attività inerenti una corretta alimentazione con argomenti a tema e/o supporto di persone esperte esterne.	Osservazioni sistematiche e prove pratiche sulla conoscenza degli attrezzi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Consolidare corrette abitudini di igiene.</li> <li>Conoscere il corretto rapporto tra esercizio fisico-alimentazione-benessere.</li> <li>Utilizzare l'attività motoria per il proprio benessere fisico.</li> </ul>	<ul> <li>Rispettare le norme igieniche e utilizzare in modo corretto spazi e attrezzature.</li> <li>Conoscere un corretto regime alimentare.</li> </ul>	Elementi teorici di pronto soccorso e medicina sportiva. Esercizi posturali preventivi.	Prove teoriche sulle funzioni fisiologiche, nozioni di pronto soccorso e paramorfismi scheletrici in itinere e finali.

## **GEOGRAFIA**

# **INDICATORE (CATEGORIA) "AMBIENTE"**

#### **INFANZIA**

- Rielabora le esperienze vissute.
- Riconosce e riferire gli elementi dei diversi ambienti.

## **PRIMARIA**

- Ricava informazioni geografiche da varie fonti: carte, foto ...
- Individua osservando, documenti, gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggi .
- Riconosce i simboli convenzionali usati nelle carte geografiche.
- Utilizza correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

#### SECONDARIA 1° GRADO

- Rispetta l'ambiente con il riciclo dei materiali, l'uso della raccolta differenziata.
- Riconosce il significato di sviluppo sostenibile per la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente.
- Usa il lessico specifico della disciplina.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE		
<ul> <li>Osservare, descrivere, confrontare gli elementi dell'ambiente circostante</li> <li>Verbalizzare le osservazioni e le esperienze vissute con proprietà di linguaggio</li> </ul>	Riconoscere gli elementi essenziali dell'ambiente circostante	re gli elementi o Osservazione ed esplorazione tramite il mediatore didattico			
SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE		

• Osservare uno spazio cono	osciuto e	ڊ
riconoscere elementi	fisici e	ذ
antropici che lo compongon	10	

- Leggere e interpretare carte geografiche e i simboli in esse utilizzati
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina

- Riconoscere gli elementi essenziali di un ambiente
- Riconoscere i diversi paesaggi
- Riconoscere i simboli essenziali utilizzati nella cartografia
- Conoscere il lessico essenziale della disciplina
- Osservazione diretta e indiretta dei vari ambienti
- Confronto di vari paesaggi prima e dopo l'intervento dell'uomo
- Costruzione di mappe e piante
- Ricerca su atlanti e enciclopedie di usi e costumi della varie regioni italiane e la loro evoluzione
- Esposizione delle conoscenze usando il linguaggio specifico della disciplina

#### Verifiche scritte:

- Prove strutturate oggettive (risposta chiusa, vero-falso, completamento)
- Prove semi-strutturate (domande aperte, confronto di immagini per riconoscere i cambiamenti avvenuti nel tempo)
- Prove soggettive (descrizioni di paesaggi)
- Uso degli strumenti (LIM, bussola, carte geografiche, grafici)

Verifiche orali:

- Esposizione degli argomenti e dei percorsi studiati
- Lettura di grafici e carte geografiche

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Conoscere le caratteristiche del paesaggio fisico, gli aspetti economici, sociali, politici e storici dell'Europa e del mondo</li> <li>Interpretare e confrontare temi e problematiche di natura globale, quali fenomeni demografici, antropologici, economici, ecologici e di valorizzazione del paesaggio</li> </ul>	confrontare gli elementi di base del paesaggio con un lessico semplificato	Lezione dialogata in brainstorming	Verifiche scritte:  • Prove strutturate oggettive (risposta chiusa, vero-falso, completamento)  • Prove semi-strutturate (domande aperte, confronto di immagini per riconoscere i cambiamenti avvenuti nel tempo)

usando il lessico specifico della disciplina	Prove soggettive (descrizioni di paesaggi)
	• Uso degli strumenti (LIM,
	bussola, carte geografiche, grafici)  Verifiche orali:
	• Esposizione degli argomenti e dei percorsi studiati
	• Lettura di grafici e carte geografiche
	Utilizzo del lessico specifico

# INDICATORE (CATEGORIA) "ORIENTAMENTO"

N I	N	7	ı A
IV	λIV	_	ш

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio
- Esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

## **PRIMARIA**

- Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici
- Legge le carte geografiche utilizzando punti cardinali.

## **SECONDARIA 1° GRADO**

- Si orienta nello spazio e sulla carta utilizzando punti di riferimenti fissi,
- Elabora schemi, mappe mentali, grafici e istogrammi
- Leggere, interpreta e compara carte tematiche di vario tipo.
- Utilizza strumenti digitali per interpretare la realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
• Sapersi muovere nello spazio in base	• Aiuto dell'insegnante	Giochi e attività psicomotorie	L'ambito geografico non viene
ai concetti topologici (sopra, sotto,	attraverso metodologie	Uso della palestra	affrontato in un campo
vicino lontano, alto, basso, destra,	didattiche differenziate.	Canzoni e filastrocche	d'esperienza specifico, ma trova
sinistra)		Utilizzo di schede strutturate per percorsi	alcuni obiettivi nel campo
		di organizzazione dello spazio	d'esperienza: "lo spazio,

			l'ordine, la misura". Esplorare, conoscere.			
SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA						
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE			
<ul> <li>Conoscere e utilizzare gli organizzatori spaziali per rappresentare oggetti da punti di vista diversi</li> <li>Orientarsi nello spazio con l'uso delle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali</li> </ul>	<ul> <li>Sapersi orientare nello spazio del vissuto</li> <li>Utilizzare gli indicatori spaziali essenziali</li> <li>Orientarsi sulle carte geografiche con l'aiuto dell'insegnante</li> </ul>	<ul> <li>Percorsi strutturati in aula e in palestra</li> <li>Rappresentazione grafica di percorsi eseguiti</li> <li>Dettatura di percorsi usando anche i punti cardinali</li> <li>Funzionamento della bussola</li> </ul>	Verifiche scritte:  Prove strutturate oggettive (risposta chiusa, vero-falso, completamento)  Prove semi-strutturate (domande aperte)  Prove soggettive (descrizioni di percorsi, rappresentazione di mappe mentali)  Uso degli strumenti (LIM, bussola, carte geografiche, grafici) Verifiche orali:  Esposizione degli argomenti e dei percorsi studiati  Lettura di grafici e carte geografiche			
	SCUOLA SECONDARIA 1° G	RADO CLASSE TERZA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE			
<ul> <li>Individuare un punto nello spazio usando i punti cardinali e i punti di riferimento fissi</li> <li>Leggere e interpretare carte</li> </ul>	<ul> <li>Individuare i punti cardinali e i riferimenti fissi</li> <li>Saper leggere le carte con l'aiuto dell'insegnante</li> </ul>	• Lezione dialogata in brainstorming	Verifiche scritte:  • Prove strutturate di oggettive (risposta chiusa, vero-falso,			

geografiche, carte tematiche, grafici,	Uso di programmi multimediali	completamento)
immagini	• Uso di grafici, dati statistici, tabelle,	• Prove semi-strutturate
	ecc.	(domande aperte)
		• Prove soggettive
		(descrizioni di percorsi,
		rappresentazione di mappe mentali)
		• Uso degli strumenti (LIM,
		bussola, carte geografiche, grafici) Verifiche orali:
		<ul> <li>Esposizione degli argomenti e dei percorsi studiati</li> </ul>
		<ul> <li>Lettura di grafici e carte geografiche</li> </ul>
		• Uso e utilizzo del lessico specifico della disciplina

## LINGUA INGLESE

# INDICATORE (CATEGORIA) "ASCOLTO-COMPRENSIONE ORALE"

IN	IJ	FΔ	N	7	IΑ

Il bambino scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

#### **PRIMARIA**

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

## SECONDARIA 1° GRADO

L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. SECONDA LINGUA COMUNITARIA L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
L'alunno è consapevole dell'esistenza	L'alunno percepisce la specificità di	L'apprendimento avviene attraverso	Controllo graduale e sistematico
di lingue diverse e ne ha rispetto.	una lingua diversa dalla propria.	la scoperta, il gioco, l'ascolto e lo	del processo di apprendimento
		scambio interattivo.	attraverso giochi di ruolo e
			drammatizzazioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Ascoltare e comprendere brevi	Comprendere il significato globale	Metodo situazionale- funzionale -	Controllo graduale e sistematico
dialoghi, istruzioni , espressioni e frasi	di un discorso in cui si parla di	di un discorso in cui si parla di comunicativo che prevede l'uso di c	
di uso quotidiano ed identificare il	argomenti conosciuti. funzioni adeguate in situazioni		attraverso verifiche orali e scritte
tema generale di testi linguistici di	Comprendere istruzioni.	omprendere istruzioni. verosimili.	
vario genere.		Strategie e attività :	
		Canzoni, filastrocche, giochi con i	Nella valutazione si terrà conto
		compagni, giochi di ruolo, consegne	dello sviluppo delle abilità in

		che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua, cooperative learning, ascolto di storie e tradizioni di altri paesi.	rapporto ai livelli di partenza, alle effettive capacità dell'alunno e ai suoi ritmi di apprendimento.
	SCUOLA SECONDARIA 1	GRADO CLASSE TERZA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Lingua inglese: Comprendere i punti essenziali di un discorso o di un programma (tv, radio) breve, chiaro e articolato su argomenti noti.	Comprendere globalmente brevi messaggi orali e multimediali su argomenti familiari o di studio conosciuti.		Controllo graduale e sistematico del processo di apprendimento attraverso verifiche orali e scritte di tipo diagnostico, formativo ( in itinere) e sommativo.  Nella valutazione si terrà conto
Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.		Canzoni, liriche, poesie, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua, cooperative learning,	dello sviluppo delle abilità ir rapporto ai livelli di partenza, alle effettive capacità dell'alunno e a suoi ritmi di apprendimento.
Seconda lingua comunitaria: Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente ed identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.	Comprendere globalmente brevi messaggi orali e multimediali su argomenti conosciuti.	1 • • •	
Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.			

INDICATORE (CATEGORIA) "PARLATO-PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE"

 			_	ΙΔ
	/\	N		

L'alunno è consapevole della propria lingua materna e sperimenta una lingua diversa.

#### **PRIMARIA**

L'alunno descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto che si riferiscono ai bisogni immediati. Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

## SECONDARIA 1° GRADO

#### **INGLESE**

L'alunno produce brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari o di studio che affronta a scuola e nel tempo libero. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

#### SECONDA LINGUA COMUNITARIA

L'alunno descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo; riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale; interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Ripetere filastrocche, semplici parole e canzoni accompagnati da mimica e	L'alunno percepisce la specificità di una lingua diversa dalla propria.	L'apprendimento avviene attraverso la scoperta, il gioco, l'ascolto e lo	del processo di apprendimento
gestualità.		scambio interattivo.	attraverso giochi di ruolo e drammatizzazioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Descrivere persone, luoghi e oggetti	Descrivere brevemente se stessi.	Metodo situazionale-funzionale-	Controllo graduale e sistematico
familiari utilizzando parole e frasi già	Porre semplici domande e	comunicativo che prevede l'uso di	del processo di apprendimento

incontrate ascoltando e leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	rispondere ad un interlocutore sulla sfera personale.	funzioni adeguate in situazioni verosimili. Strategie e attività: Canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua, cooperative learning.	attraverso verifiche orali e scritte di tipo diagnostico, formativo (in itinere) e sommativo.  Nella valutazione si terrà conto dello sviluppo delle abilità e competenze in rapporto ai livelli di partenza, alle effettive capacità dell'alunno e ai suoi ritmi di apprendimento.
	SCUOLA SECONDARIA 1	GRADO CLASSE TERZA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Lingua inglese:  Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, routine quotidiana; indicare che cosa piace o non piace, esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.  Raccontare eventi presenti e passati, formulare ipotesi future.  Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo abbastanza chiaro e comprensibile.	Produrre brevi messaggi orali su argomenti familiari o di studio conosciuti.	Metodo comunicativo basato su tre componenti: -situazionale -funzionale -strutturale Strategie e attività: Canzoni, liriche, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte adeguate a indicazioni verbali in lingua, cooperative learning,ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, interazione orale anche con coetanei stranieri, attività di learning by discovering tra diverse lingue, strutture e culture.	Controllo graduale e sistematico del processo di apprendimento attraverso verifiche orali e scritte di tipo diagnostico formativo( in itinere)o e sommativo.  Nella valutazione si terrà conto dello sviluppo delle abilità e competenze in rapporto ai livelli di partenza, alle effettive capacità dell'alunno e ai suoi ritmi di apprendimento.
Seconda lingua comunitaria:  Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già			

incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	conosciuti.					
INFANZIA	PRIMARIA L'alunno legge e compre		SECONDAR INGLESE L'alunno legg testi scritti familiari e n testi conte specifiche. contenuti di s  SECONDA LIN L'alunno co relativi ad am Legge e co	IA 1° GRADO  ge e comprende i punti essenziali di in lingua standard su argomenti noti. Legge e comprende semplici enenti informazioni globali e Legge testi informativi attinenti a studio di altre discipline.  NGUA COMUNITARIA emprende brevi messaggi scritti inbiti familiari.  Imprende brevi e semplici testi informazioni globali e specifiche.		
	SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA					
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA		VALUTAZIONE		
Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e	Riconoscere e comprendere in forma scritta parole e frasi molto semplici, brevi e familiari.	comunicativo che prev	lle-funzionale- vede l'uso di n situazioni	del processo di apprendimento		

identificando parole e frasi familiari.		Strategie e attività: Canzoni, filastrocche, giochi di ruolo, collaborazione con i compagni nella realizzazione di attività collettive cooperative learning, lettura di storie e tradizioni di altri paesi.	dello sviluppo delle abilità e delle competenze in rapporto ai livelli	
	SCUOLA SECONDARIA 1	° GRADO CLASSE TERZA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE	
Lingua inglese: Leggere e comprendere informazioni esplicite ed implicite in testi di vario genere. Leggere, comprendere e rispondere a domande su un testo scritto.  Seconda lingua comunitaria: Leggere e comprendere informazioni esplicite ed implicite in testi di vario genere. Leggere, comprendere e rispondere a domande su un testo scritto.	Leggere e comprendere brevi testi su argomenti familiari o di studio conosciuti.  Comprendere semplici e brevi testi scritti in merito ad argomenti di studio conosciuti.	Metodo comunicativo basato su tre componenti: -situazionale -funzionale -strutturali Strategie e attività: Canzoni, liriche, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte adeguate a indicazioni scritte in lingua, cooperative learning, lettura d storie e tradizioni di altri paesi interazione in forma d corrispondenza con coetanei stranieri, attività di learning by discovering tra diverse lingue, culture e strutture.	competenze in rapporto ai livelli di partenza, alle effettive capacità dell'alunno e ai suoi ritmi di apprendimento.	
INDICA	TORE (CATEGORIA) "SCRI	TTURA- PRODUZIONE SCR	ITTA"	
INFANZIA PRIMARIA L'alunno scrive brevi		testi relativi ad ambiti INGLESE	SECONDARIA 1° GRADO INGLESE	

familiari.	L'alunno scrive semplici testi, lettere e messaggi rivolti a coetanei e familiari.
	SECONDA LINGUA COMUNITARIA L'alunno scrive semplici testi, lettere e messaggi rivolti a coetanei e familiari.

# **SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.	Scrivere frasi brevi e semplici.	Metodo situazionale- funzionale - comunicativo che prevede l'uso di funzioni adeguate in situazioni verosimili. Strategie e attività: Canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, cooperative learning, dettato di semplici frasi.	del processo di apprendimento attraverso verifiche orali e scritte di tipo diagnostico, formativo ( in itinere) e sommativo. Nella valutazione si terrà conto

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Lingua inglese:	Lingua inglese e seconda lingua	Metodo comunicativo basato su tre	Controllo graduale e sistematico
Produrre risposte a questionari e	comunitaria:	componenti:	del processo di apprendimento
formulare domande su testi.		-situazionale	attraverso verifiche orali e scritte
Raccontare per iscritto esperienze,		-funzionale	di tipo diagnostico, formativo ( in
esprimendo sensazioni e opinioni con	Produrre brevi e semplici testi e	-strutturale	itinere) e sommativo.

frasi semplici.	rispondere a questionari.	Strategie e attività :	Nella valutazione si terrà conto
Scrivere brevi lettere personali		Canzoni, liriche, giochi di ruolo,	dello sviluppo delle abilità e delle
adeguate al destinatario e brevi		cooperative learning, interazione in	competenze in rapporto ai livelli
resoconti che si avvalgono di lessico		forma di corrispondenza con coetanei	di partenza, alle effettive capacità
sostanzialmente appropriato e di		stranieri, attività di learning by	dell'alunno e ai suoi ritmi di
sintassi elementare.		discovering tra diverse lingue, culture	apprendimento.
		e strutture.	
Seconda lingua comunitaria:			
Scrivere testi brevi e semplici per			
raccontare le proprie esperienze per			
fare gli auguri, per ringraziare o per			
formulare inviti.			

## LINGUA ITALIANA

# INDICATORE (CATEGORIA) "ASCOLTO E PARLATO"

## **INFANZIA**

- Il bambino sviluppa abilità di ascolto, comprende testi brevi e semplici, arricchisce il proprio lessico.
- Racconta ed inventa
- Esprime emozioni, sentimenti e argomentazioni
- Compie operazioni con la lingua e sulla lingua (costruzione di rime, ricerca dei contrari, di somiglianze ed analogie tra suoni e significati)
- Usa il linguaggio per progettare attività e definire regole

#### **PRIMARIA**

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi rispettando le regole e formulando messaggi chiari e pertinenti con un registro adeguato al contesto
- Ascolta e comprende messaggi e testi cogliendone informazioni principali e scopi

## **SECONDARIA 1° GRADO**

- L'allievo interagisce in maniera efficace nelle diverse situazioni comunicative, rispettando le idee altrui, apprendendo informazioni ed elaborando opinioni
- Ascolta e comprende testi di vario tipo, cogliendone la fonte, il tema, le informazioni e gli scopi
- Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, utilizzando un lessico specifico anche avvalendosi di supporti specifici

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Ascoltare e comprendere storie lette o narrate</li> <li>Distinguere richieste, informazioni, messaggi e comprendere semplici consegne</li> <li>Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni</li> <li>Raccontare i nuclei essenziali di una</li> </ul>	<ul> <li>Ascoltare letture e narrazioni di storie e racconti per tempi brevi</li> <li>Individuare fonemi</li> <li>Utilizzare frasi semplici di senso compiuto</li> <li>Partecipare alle conversazioni</li> <li>Memorizzare filastrocche</li> <li>Ricostruire sequenze narrative</li> </ul>	<ul> <li>Conversazioni guidate dall'insegnante nel piccolo e nel grande gruppo, accompagnate da giochi per aiutare i bambini a capire e farsi capire</li> <li>Letture dell'insegnante di storie, fiabe, racconti, poesie e filastrocche; drammatizzazioni</li> </ul>	
storia rispettando la successione logico-temporale	(due o tre)	<ul> <li>Racconti di esperienze personali ed emozioni in forma orale e/o grafica</li> </ul>	
• Raccontare in modo comprensibile il		• Formulazione di anticipazioni,	

proprio vissuto ed esprimere i propri stati emotivi • Usare il linguaggio relazionale con coetanei e con adulti		ipotesi ed interpretazioni  Invenzione di fiabe, storie, filastrocche, parole in rime			
	SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE		
<ul> <li>Assumere un atteggiamento corretto durante l'ascolto</li> <li>Ascoltare un racconto o un testo e comprenderne il contenuto</li> <li>Partecipare a scambi comunicativi raccontando esperienze</li> <li>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante e dopo l'ascolto</li> <li>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche</li> <li>Comprendere le informazioni e gli scopi di messaggi sempre più complessi</li> <li>Approfondire la comprensione e l'uso di termini tecnici delle discipline di studio</li> <li>Esporre testi letti o ascoltati e argomenti di studio con proprietà lessicale.</li> </ul>	<ul> <li>Ascoltare e comprendere le informazioni principali di messaggi e di testi</li> <li>Saper riferire esperienze personali ed argomenti di studio utilizzando vari supporti</li> </ul>	<ul> <li>Predisposizione di un ambiente sereno, stimolante e collaborativo</li> <li>Circle time e brain storming</li> <li>Attività di ascolto graduato, attento e selettivo</li> <li>Strategie per un ascolto attivo (interruzione, domanda, intervento)</li> <li>Conversazioni e riflessioni guidate relative a brani letti e ascoltati, esperienze vissute, argomenti di studio</li> </ul>	Osservazione e registrazione in itinere dei comportamenti e degli apprendimenti in relazione a: partecipazione, tempi di attenzione, proprietà e ricchezza lessicale, efficacia comunicativa		

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO CLASSE TERZA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE	
<ul> <li>Intervenire nelle conversazioni con pertinenza e coerenza</li> <li>Ascoltare testi riconoscendone la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni principali ed il punto di vista dell'emittente</li> <li>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione</li> <li>Narrare esperienze, eventi, sequenze in base ad un criterio logico-cronologico</li> <li>Riferire su un argomento di studio in modo chiaro, ordinato e coerente utilizzando un lessico specifico servendosi eventualmente di materiali di supporto</li> <li>Argomentare la propria tesi sul tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe.</li> </ul>	semplici messaggi  • Partecipare ad una conversazione in classe  • Riferire con l'aiuto dell'insegnante e/o con supporti	<ul> <li>Ascolto di varie tipologie testuali e conversazioni guidate</li> <li>Discussione sui temi proposti facendo attenzione alla modalità di intervento ed alla pertinenza</li> <li>Riflessione e rielaborazione orale individuale e di gruppo (cooperative learning)</li> <li>Circle time e/o brain storming</li> </ul>	itinere dei comportamenti e degli apprendimenti in relazione a: partecipazione, tempi di attenzione, proprietà e ricchezza	
INDICATORE ( CATEGORIA) "LETTURA"				

INFAN	IZIA
-------	------

Decodifica messaggi (simboli, immagini, segni grafici)

#### **PRIMARIA**

 Legge e comprende diverse tipologie testuali ricavandone lo scopo, la struttura, le informazioni implicite ed esplicite ed il senso globale

#### SECONDARIA 1° GRADO

- Legge e comprende testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali)
- Inizia a costruire un'interpretazione dei testi collaborando con compagni ed insegnanti
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e di gruppo

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Riconoscere ed individuare sistemi simbolici presenti nella realtà		<ul> <li>Conversazione libera e guidata</li> <li>Consultazione libera e guidata di libri; utilizzo della biblioteca scolastica</li> </ul>	Osservazione dei comportamenti in relazione a: curiosità, interessi e partecipazione

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Consolidare le abilità di lettura strumentale ed espressiva</li> <li>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per formulare anticipazioni</li> <li>Comprendere significati impliciti ed espliciti di vari tipi di testo (inferenze)</li> <li>Leggere e comprendere testi letterari diversi cogliendone il senso,</li> </ul>	Leggere e comprendere gli elementi essenziali di un semplice testo narrativo	<ul> <li>Applicare tecniche di supporto alla comprensione</li> <li>Lettura personale e di gruppo</li> <li>Attività di biblioteca</li> <li>Animazione alla lettura</li> <li>Visite guidate alle biblioteche del territorio</li> </ul>	Osservazione e registrazione in itinere degli apprendimenti in relazione a: correttezza, velocità, espressività e livelli di comprensione

le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dello scrittore ed esprimere un parere personale  • Ricercare informazioni in testi di natura diversa per scopi pratici o conoscitivi					
	SCUC	DLA SECONDARIA 1°	° GRADO CLASSE TE	RZA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIV	/I MINIMI	METODOLOGIA		VALUTAZIONE
<ul> <li>Leggere ad alta voce, in modo espressivo usando pause ed intonazioni.</li> <li>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, elenchi, appunti)</li> <li>Leggere per ricavare informazioni da testi di vario tipo.</li> </ul>	<ul><li>Leggere diversi</li><li>Leggere testi</li></ul>	correttamente testi e comprendere semplici	<ul> <li>Lettura dell'insegnante (a voce alta, a leggio</li> <li>Lettura in gruppo, indiv personale.</li> <li>Utilizzo di libri della bib scolastica e di famiglia.</li> </ul>	) riduale,	Osservazione e registrazione in itinere degli apprendimenti in relazione a: correttezza, velocità, espressività e livelli di comprensione
	INDICATORE (CATEGORIA) "SCRITTURA"				
che compongono una parola. ortografica, morfo		• Produce testi completi	e corretti nella struttura ittica, lessicale e nell'uso rpuntivi.	• Scrive corre • Produce	RIA 1° GRADO ettamente testi di vario tipo. testi multimediali utilizzando erbali, iconici e sonori.

SCUOLA DELL'INFANZIA			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Sviluppare la coordinazione spaziale ed oculo-manuale.</li> <li>Riprodurre segni grafici</li> </ul>	Acquisire un'adeguata manualità fine.	<ul> <li>Attività di pregrafismo.</li> <li>Copiare parole a corredo di disegni.</li> <li>Giochi con i suoni delle parole (sviluppo di abilità meta- fonologiche: fusione e segmentazione)</li> </ul>	Osservazione e registrazione in itinere degli apprendimenti in relazione a: uso corretto dello spazio e degli strumenti, sicurezza, precisione e velocità nell'esecuzione del segno grafico
SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Produrre testi completi e corretti nella struttura ortografica, morfosintattica e lessicale.	<ul> <li>Conoscere ed usare varie tecniche per realizzare semplici testi.</li> <li>Rielaborare brevi testi con supporti diversi.</li> </ul>	<ul> <li>Ideare, pianificare e procedere ad una prima stesura del testo, alla sua revisione e all'autocorrezione.</li> <li>Riflettere e discutere su difficoltà ed errori incontrati</li> </ul>	Osservazione e registrazione in itinere degli apprendimenti in relazione a: autonomia, autocorrezione, tempi e modalità di stesura, coesione e coerenza, efficacia comunicativa, correttezza ortografica e ricchezza lessicale.
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO CLASSE TERZA			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Scrivere testi di tipo e forma diversi chiari, corretti utilizzando un lessico ricco ed appropriato</li> <li>Scrivere sintesi anche sotto forma di</li> </ul>	Scrivere testi semplici in modo chiaro e corretto	<ul> <li>Costruzione guidata e individuale o a gruppi di mappe, scalette, schemi, tabelle ecc.</li> <li>Rielaborazione e riscrittura creativa individuale o a gruppi di testi in</li> </ul>	Osservazione e registrazione in itinere degli apprendimenti in relazione a: autonomia, autocorrezione, tempi e modalità di stesura, coesione e coerenza,

• Utilizzare la videoscrittura e scrivere testi digitali come supporto all'esposizione orale correttezza ortografica ricchezza lessicale	schemi	prosa e in versi	efficacia	comunica	tiva,
all'esposizione orale				J	е
	all'esposizione orale				

# INDICATORE (CATEGORIA) "ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA"

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1° GRADO
Passa dalla parola-frase all'uso delle espansioni.	Conosce ed utilizza le strutture morfosintattiche e le regole ortografiche.	Conosce e padroneggia le regole grammaticali.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Usare in modo appropriato nomi, verbi ed aggettivi.	Formulare frasi corrette.	<ul> <li>Attività di gruppo e individuale</li> <li>Uso comunicativo quotidiano della lingua e riflessione stimolata dall'insegnante</li> </ul>	Osservazione in itinere delle capacità espressive

# **SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Arricchire il patrimonio lessicale.</li> <li>Svolgere attività di riflessione linguistica in testi e contesti diversi.</li> </ul>	<ul> <li>Rispettare le principali convenzioni ortografiche e riconoscere le principali strutture morfosintattiche.</li> <li>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</li> </ul>	<ul> <li>Attività ed esercizi di consolidamento ortografico e morfosintattico.</li> </ul>	itinere degli apprendimenti in relazione a: autonomia, uso e

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Conoscere l'organizzazione del lessico e i principali meccanismi di formazione delle parole</li> <li>Riconoscere e analizzare le parti del discorso</li> <li>Riconoscere e analizzare la struttura logico-sintattica della frase semplice e complessa</li> </ul>	Riconoscere gli elementi principali del discorso, della frase semplice e della frase complessa.	<ul> <li>Esercitazioni guidate e di gruppo.</li> <li>Attività diversificate per il recupero, il consolidamento e il potenziamento linguistico.</li> </ul>	Verifiche strutturate , questionari, test per accertare il raggiungimento degli obiettivi.

## **MATEMATICA**

# TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE COMUNI A TUTTI GLI INDICATORI

#### **INFANZIA**

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria.

#### **PRIMARIA**

Sviluppano un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che fanno intuire come gli strumenti matematici che hanno imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

#### SECONDARIA 1° GRADO

Rafforzano un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprendono come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

# **INDICATORE (CATEGORIA) "NUMERI"**

#### **INFANZIA**

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.

#### **PRIMARIA**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di utilizzare la calcolatrice.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ...).

#### **SECONDARIA 1° GRADO**

L'alunno analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Si muove con sicurezza nel calcolo anche con numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

OBIETTIVI DI	APPRENDIMENTO	OBIETTIVI	MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE	
■ Costruire e	riconoscere insiemi di	■ Costruire e	riconoscere insiemi.	La metodologia sarà concreta e basata	Osservazione diretta del g	rado
quantità dive	rse.	■ Valutare	approssimativamente	sulla proposta di attività esplorative	di coinvolgimento e	di
■ Valutare	approssimativamente	quantità d	i oggetti: molti, pochi,	della realtà circostante che partiranno	partecipazione dur	ante

quantità di oggetti: molti, pochi,	niente.	da situazioni di vita quotidiana, da	l'esperienza (libera o
niente, tanti, di più, di meno	■ Contare in senso progressivo	giochi liberi e organizzati, dalle	strutturata), in relazione agli
■ Contare in senso progressivo	(fino a 5) collegando ogni numero	domande e dai problemi che nascono	obiettivi prefissati.
collegando ogni numero con il	con il raggruppamento di	dall'esperienza di tutti i giorni,	■ Osservazione della capacità di
raggruppamento di elementi	elementi corrispondenti.	nell'ottica irrinunciabile della	rilettura del percorso.
corrispondenti.		trasversalità. Saranno favoriti	■ Osservazione dei
		atteggiamenti di curiosità, ricerca,	comportamenti individuali
		confronto di ipotesi e discussione. Le	all'interno del gruppo
		attività didattiche e laboratoriali	■ Rappresentazione grafica e
		offriranno spunti per molteplici	rielaborazione verbale
		rappresentazioni, per evitare di	dell'esperienza.
		creare stereotipi e misconcetti e per	Conversazioni guidate.
		sviluppare un atteggiamento positivo	■ Rilevazione delle eventuali
		verso la matematica.	modifiche dei comportamenti.
		NACTOROLOGIA CONALINE	Osservazione degli elaborati.
		METODOLOGIA COMUNE	■ Schede appositamente
		1) Coinvolgimento attivo degli alunni	strutturate.
		2) Approccio per problemi, come	
		punto di partenza per motivare	
		l'introduzione di nuovi concetti	
		3) Gradualità, senza avere fretta di	
		introdurre conoscenze nuove	
		4) Ciclicità o insegnamento a spirale,	

# **SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA**

studiando più volte e ogni volta più

ogni

questione

ampiamente

importante

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
■ Comprendere, confrontare ed	■ Saper leggere e scrivere numeri	La metodologia sarà concreta,	<ul><li>Osservazione sistematica.</li></ul>
ordinare i numeri naturali.	naturali e decimali.	vincolata a tempi distesi, al rispetto	■ Valutazione della
■ Conoscere, usare e confrontare	■ Conoscere il valore posizionale	delle intuizioni e delle argomentazioni	partecipazione, dell'interesse e
numeri razionali.	delle cifre	dei ragazzi, ponendo attenzione alla	dell'impegno.
<ul><li>Utilizzare scritture diverse per lo</li></ul>	■ Eseguire le quattro operazioni	trasversalità. Si cercherà di sollecitare	■ Prove scritte ed orali in itinere
stesso numero.	con numeri naturali e decimali in	la curiosità, la creatività e	ed al termine.

- Riconoscere multipli, divisori e numeri primi.
- Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali.
- Consolidare strategie e procedure di calcolo mentale utilizzando le proprietà delle operazioni.
- Effettuare stime di quantità e valutare il risultato di una operazione.

- situazioni semplici.
- Operare con frazioni e percentuali in situazioni concrete.
- Acquisire strategie e procedure di calcolo mentale in situazioni semplici.

l'immaginazione, evitando di fissare modelli rigidi, alternando lezioni frontali ad attività laboratoriali per promuovere una "didattica differenziata", attenta ai bisogni di ogni singolo alunno. Le attività didattiche offriranno spunti per molteplici rappresentazioni, evitando di creare stereotipi e misconcetti, e per sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica.

#### **METODOLOGIA COMUNE**

- 1) Coinvolgimento attivo degli alunni
- 2) Approccio per problemi, come punto di partenza per motivare l'introduzione di nuovi concetti
- 3) Gradualità, senza avere fretta di introdurre conoscenze nuove
- 4) Ciclicità o insegnamento a spirale, studiando più volte e ogni volta più ampiamente ogni questione importante

#### Tipologia di prove:

- produrre test che comprendono diverse tipologie per la valutazione: stimolo chiuso/risposta chiusa (scelta multipla), stimolo aperto/risposta aperta (parlami di....), stimolo chiuso/risposta aperta (spiegare con precisone quello che voglio con linee guida);
- produrre problemi con più strategie risolutive;
- proporre anche "compiti autentici" aperti a più soluzioni

#### SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO CLASSE TERZA

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Riconoscere i numeri appartenenti agli insiemi N, Z, Q, R.
- Conoscere l'ordine dei numeri relativi e il concetto di maggiore e minore.
- Confrontare i numeri appartenenti ai vari insiemi e rappresentarli sulla retta.
- Comprendere e saper eseguire le

#### **OBIETTIVI MINIMI**

- Conoscere ed operare con i numeri.
- Acquisire sicurezza e padronanza nel calcolo elementare.
- Risolvere brevi e semplici espressioni, proporzioni ed equazioni di 1° grado.
- Conoscere il concetto di insieme e saper eseguire le operazioni tra

#### **METODOLOGIA**

La metodologia passerà gradualmente dal concreto all'astrazione nel rispetto delle intuizioni e delle argomentazioni dei ragazzi, ponendo attenzione alla trasversalità. Si cercherà di sollecitare la curiosità, la creatività e l'immaginazione, evitando di fissare modelli rigidi, alternando lezioni frontali ad attività laboratoriali. Le

#### **VALUTAZIONE**

- Osservazione sistematica.
- Valutazione della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno.
- Prove scritte e orali in itinere ed al termine

#### Tipologia di prove:

produrre test che comprendono

operazioni in tutti gli insiemi numerici.  Utilizzare correttamente rapporti e proporzioni.  Saper calcolare espressioni algebriche.  Saper risolvere equazioni intere di primo grado a una incognita.  Conoscere il concetto di insieme e saper eseguire le operazioni tra insiemi.	insiemi.	attività didattiche offriranno spunti per molteplici rappresentazioni, per evitare d creare stereotipi e misconcetti e per sviluppare e rafforzare un atteggiamento positivo verso la matematica.  METODOLOGIA COMUNE 5) Coinvolgimento attivo degli alunni 6) Approccio per problemi, come punto di partenza per motivare l'introduzione di nuovi concetti 7) Gradualità, senza avere fretta di introdurre conoscenze nuove 8) Ciclicità o insegnamento a spirale, studiando più volte e ogni volta più ampiamente ogni questione	diverse tipologie per la valutazione: stimolo chiuso/risposta chiusa (scelta multipla), stimolo aperto/risposta aperta (parlami di), stimolo chiuso/risposta aperta (spiegare con precisone quello che voglio con linee guida);  produrre problemi con più strategie risolutive;  proporre anche "compiti autentici" aperti a più soluzioni

# INDICATORE (CATEGORIA) "SPAZIO E FIGURE"

importante

INFANZIA Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc  Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	PRIMARIA  Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.  Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.  Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).	SECONDARIA 1° GRADO Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.		
SCUOLA DELL'INFANZIA				

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Discriminare, conoscere, rappresentare le figure geometriche fondamentali dello spazio e del piano.</li> <li>Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi.</li> <li>Comprendere le relazioni topologiche (dentro/fuori) e spaziali (vicino/lontano, sopra/sotto), usando correttamente gli indicatori appropriati.</li> <li>Distinguere destra-sinistra per conquistare la dominanza laterale.</li> </ul>	principali figure geometriche solide e piane  Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi.  Comprendere semplici relazioni topologiche	IDEM	IDEM

# SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Riconoscere gli enti geometrici fondamentali.</li> <li>Riconoscere, descrivere e disegnare le principali figure geometriche dello spazio e del piano ed analizzarne gli elementi significativi.</li> <li>Determinare simmetrie, traslazioni e rotazioni ed utilizzare le trasformazioni geometriche per operare sulle figure.</li> <li>Utilizzare il piano cartesiano.</li> <li>Consolidare il concetto di perimetro ed area in figure piane.</li> <li>Intuire il concetto di volume nelle figure solide.</li> <li>Utilizzare il sistema di misurazione convenzionale per il calcolo di perimetri ed aree.</li> </ul>	<ul> <li>Disegnare e descrivere figure geometriche individuando gli elementi che le caratterizzano.</li> <li>Utilizzare il piano cartesiano.</li> <li>Operare concretamente con le figure geometriche in situazioni semplici.</li> <li>Calcolare perimetri ed aree delle figure piane più semplici, utilizzando il sistema di misura convenzionale.</li> </ul>	IDEM	IDEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
■ Conoscere e comprendere gli enti geometrici fondamentali.	Riconoscere nella realtà le figure geometriche.	IDEM	IDEM
Riconoscere e descrivere figure geometriche piane			
individuando gli elementi che le caratterizzano.	nelle figure geometriche.		

■ Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti ■ Rappresentare sul piano cartesiano punti, e figure poligonali. segmenti e figure poligonali. ■ Conoscere e saper applicare i principali teoremi ■ Rappresentare le figure piane e solide. geometrici (Pitagora, Euclide, Talete). ■ Conoscere e saper applicare i principali ■ Cogliere elementi varianti ed invarianti nelle teoremi geometrici in situazioni semplici. trasformazioni geometriche. ■ Calcolare in forma diretta e in situazioni • Riconoscere e descrivere figure geometriche solide semplici le aeree delle figure piane e aree e volumi delle figure solide. individuando gli elementi che le caratterizzano. ■ Calcolare area della superficie, volume e peso di un solido. ■ Applicare in modo appropriato il concetto di proporzionalità. ■ Conoscere il concetto di grandezza primitiva e

derivata.

# INDICATORE (CATEGORIA) "DATI E PREVISIONI"

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1° GRA	ADO
Il bambino confronta e valuta situazioni e quantità; utilizza simboli per registrarle.	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).  Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.  Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.		
	SCUOLA DELL'INFANZIA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Rappresentare e interpretare dati in semprilevamenti statistici.</li> <li>Interpretare situazioni, formulare previsioni e pri ipotesi.</li> <li>Comprende i termini "è possibile", "è certo",</li> </ul>	statistici. me	IDEM	IDEM

SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE	
<ul> <li>Raccogliere e tabulare dati attraverso varie tipologie di grafici.</li> <li>Leggere i grafici e trarne informazioni significative.</li> <li>Usare correttamente il linguaggio della probabilità.</li> <li>Stimare misure, anche attraverso strategie di calcolo mentale e con il calcolo approssimativo.</li> </ul>	<ul> <li>Raccogliere e tabulare dati in situazioni semplici.</li> <li>Leggere semplici grafici prodotti.</li> <li>Riconoscere in situazioni concrete il certo, il probabile e l'impossibile.</li> <li>Effettuare semplici stime.</li> </ul>	Idem	Idem	

## SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Conoscere ed utilizzare la definizione classica di probabilità (totale e composta).</li> <li>Raccogliere e tabulare dati attraverso varie tipologie di grafici.</li> <li>Leggere e produrre grafici e trarne informazioni significative.</li> <li>Usare coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle per rappresentare relazioni e funzioni.</li> </ul>	<ul> <li>Leggere e interpretare semplici grafici.</li> <li>Usare coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle per rappresentare relazioni e funzioni.</li> </ul>	Idem	Idem

# INDICATORE (CATEGORIA) "RELAZIONI E FUNZIONI"

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1° GRADO
	Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni,) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.  Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.  Spiega il procedimento seguito, anche in forma
	Thesee a risolvere lacin problem in tatti gii ambiti	scritta, mantenendo il controllo sia sul processo

di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzanti e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta.

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
■ Saper ordinare, classificare in base al colore, alla	■ Saper ordinare, classificare in base al	IDEM	IDEM
forma e alla dimensione.	colore, alla forma e alla dimensione con tre		
■ Completare e comporre ritmi alternati di due o più	elementi.		
elementi diversi per colore, forma, ecc.	■ Completare e comporre semplici ritmi		
■ Seriare grandezze: dal più grande al più piccolo e	alternati, diversi per colore e forma.		
viceversa, dal più alto al più basso	Seriare grandezze con pochi (tre) elementi.		
■ Individuare ed utilizzare relazioni logiche.			

### SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
■ Comprendere e rappresentare situazioni	■ Comprendere e rappresentare semplici	Idem	Idem
problematiche e relative soluzioni attraverso vari	situazioni problematiche e relative		
tipi di linguaggio e utilizzando diverse strategie.	soluzioni.		
■ Costruire testi di problemi partendo da situazioni	Costruire semplici testi di problemi.		
vissute, da rappresentazioni grafiche, da	■ Osservare, descrivere, confrontare e		

rappresentazioni matematiche.	classificare secondo vari criteri.	
■ Osservare, descrivere, confrontare e classificare	■ Stabilire, interpretare, rappresentare	
secondo vari criteri.	relazioni con semplici schematizzazioni.	
■ Stabilire, interpretare, rappresentare relazioni con	■ Utilizzare il sistema di misurazione	
schematizzazioni.	convenzionale.	
■ Utilizzare il sistema di misurazione convenzionale.		

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Scegliere le strategie più opportune al fine della risoluzione di un problema.</li> <li>Ricavare formule inverse partendo dalle formule dirette.</li> <li>Usare coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle per rappresentare relazioni e funzioni.</li> </ul>	diretta.  Usare coordinate cartesiane, diagrammi e tabelle per rappresentare relazioni e	Idem	Idem

## **MUSICA**

# INDICATORE (CATEGORIA) "ASCOLTO, INTERPRETAZIONE E ANALISI"

#### **INFANZIA**

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo. Riconosce rumori e suoni dell'ambiente naturale e familiare.

Segue con curiosità spettacoli di vario tipo e sviluppa interesse per l'ascolto della musica.

Riconoscere gli usi e le funzioni della

#### **PRIMARIA**

Discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla fonte sonora. Ascolta attivamente brani di diversi generi musicali.

#### SECONDARIA 1° GRADO

Riconosce i significati delle opere musicali anche in relazione alla propria esperienza e ai diversi contesti storico-culturali.

Attenzione, partecipazione attiva

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE		
Ascoltare con curiosità e piacere canzoni, filastrocche e brani musicali. Esplorare e riconosce in diversi ambienti suoni e rumori. Interpretare graficamente un brano musicale usando colori adeguati.	regole durante l'ascolto e la produzione musicale. Riconoscere e differenziare i suoni	Ascolto attivo di brani musicali di vario genere. Gioco dell'indovinello musicale (per la provenienza del suono). Ascolto ed interpretazione corporea libera (di musiche ascoltate). Attività grafico-pittoriche ascoltando brani musicali.	Osservazione diretta del grado di coinvolgimento e di partecipazione del bambino nel corso delle attività.  Modifica del comportamento. Rielaborazione verbale. Rappresentazione grafica. Schede strutturate.		
	SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE		

messaggi

semplici

Riconoscere

Ascolto di brani musicali di vario

musica e dei suoni nella realtà	sonori.	genere.	e interesse nelle attività proposte.
multimediali (cinema, televisione). Riconoscere musiche di diverse culture. Cogliere i valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, l'azione motoria e il disegno.	Esprimere attraverso il disegno o la parola e l'azione motoria i contenuti espressivi del messaggio musicale.	Giochi motori, balletti e danze. Giochi di associazioni di suoni a movimenti, andature. Ascolto di brani musicali con evidente cadenza ritmica. Ascolto ed interpretazione libera di musiche. Attività grafico-pittoriche ascoltando brani musicali. Esercizi di ascolto dei vari ambienti sonori.	Attenzione e concentrazione durante l'ascoto. Rielaborazione verbale. L'interpretazione corporea. Rappresentazione grafica.

# SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere gli strumenti musicali e i vari organici orchestrali. Confrontare e collegare i messaggi musicali con le altre arti.	Conoscere e descrivere le principali differenze stilistiche dei brani ascoltati. Riconoscere i principali elementi costitutivi del linguaggio musicale. Dividere gli strumenti in famiglie. Riconoscere semplici cellule ritmiche. Individuare i rapporti tra la musica e gli altri linguaggi.	di testo, video e risorse multimediali. Collegamenti con le altre discipline.	Attenzione, partecipazione attiva e interesse negli ascolti proposti. Capacità di giudizio critico. Conoscenza di opere musicali in riferimento all'autore, al periodo storico e alle correnti artistiche.

# INDICATORE (CATEGORIA) "PRATICA STRUMENTALE E VOCALE"

#### INFANZIA

Memorizza ed esegue canti mimati legati a movimenti significativi della giornata e dell'anno. Produce semplici sequenze sonoro-musicali.

#### **PRIMARIA**

Usa in modo appropriato la propria voce in brani corali e solistici.

Esegue con strumenti tradizionali e non semplici sequenze ritmiche e melodiche.

#### SECONDARIA 1° GRADO

Realizza esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Memorizzare filastrocche, cantare individualmente e in gruppo con proprietà di ritmo ed intonazione. Riprodurre ritmi in modo spontaneo usando le capacità espressive del proprio corpo. Riprodurre semplici sequenze ritmiche e melodiche utilizzando i simboli di una notazione intuitiva.	Riprodurre semplici sequenze sonoro-musicali con le mani, con i piedi, con la voce.  Alternare le fasi suono –silenzio. Riprodurre suoni e ritmi utilizzando semplici strumenti o materiali di recupero.  Sintonizzare la propria voce con quella degli altri in modo armonico.  Seguire e rispettare le direttive di chi dirige il coro.  Memorizzare ed eseguire filastrocche e canti mimati legati a momenti significativi della routine quotidiana e a ricorrenze.	Giochi motori per ascoltare i rumori del corpo in diverse situazioni (battito del cuore, ritmo del respiro,) Giochi di battuta con le mani e con i piedi. Giochi sonori con la voce (emissioni di suoni a bocca chiusa, voce bassa, voce alta). Gioco del silenzio. Attività ritmico-musicali in forma libera guidata. Uso di piccoli strumenti musicali per accompagnare semplici melodie. Costruzione di strumenti con materiale di recupero. Gioco dell'orchestra musicale. Giochi mimati, filastrocche, canti individuali e di gruppo.	Osservazione diretta del grado di coinvolgimento e di partecipazione del bambino nel corso delle attività. Intonazione i suoni. Uso del corpo in modo espressivo. Sviluppo del senso ritmico.

# **SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali, curando l'intonazione e l'interpretazione.  Usare le risorse espressive della vocalità, nella lettura, nella recitazione e nella drammatizzazione.  Eseguire semplici melodie rispettando la notazione musicale tradizionale e/o per imitazione.  Usare oggetti e strumenti per produrre semplici ritmi.  Utilizzare le nuove tecnologie.	Eseguire collettivamente e individualmente semplici brani vocali e strumentali.  Usare la voce in modo appropriato, nella lettura, nella recitazione e nella drammatizzazione.  Eseguire semplici melodie per imitazione.  Seguire l'andamento ritmico di un brano musicale con strumenti ritmici.	Giochi sonori con la voce (emissioni di suoni a bocca chiusa, voce bassa, voce alta).  Canti individuali e di gruppo.  Attività strumentale e ritmica di gruppo.  Uso di piccoli strumenti musicali per accompagnare semplici melodie.  Costruzione di strumenti con materiale di recupero.  Esercizi di lettura della notazione.	Attenzione, partecipazione attiva e interesse nelle attività proposte. Uso della voce nelle varie attività. Capacità di esecuzione e rispetto della notazione. Capacità di memorizzare e riprodurre semplici melodie e/o sequenze ritmiche.
	SCUOLA SECONDARIA 1°	GRADO CLASSE TERZA	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Eseguire in modo espressivo (rispettando la notazione) brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Eseguire semplici canti polifonici. Usare strumentazioni elettroniche.		Ascolti guidati con il supporto del libro di testo, video e risorse multimediali. Lettura della struttura ritmica del brano da eseguire. Ascolto di brani con evidenti cellule ritmiche.	Capacità di interpretazione (di brani vocali e strumentali). Attenzione, partecipazione attiva e interesse nelle attività pratiche. Rispetto della notazione. Autonomia in brani a più voci. Uso di nuove tecnologie.

# INDICATORE (CATEGORIA) "CONOSCENZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO"

#### **INFANZIA**

Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando anche simboli di una notazione informale e intuitiva.

#### **PRIMARIA**

Conosce la scala musicale e le note nel pentagramma.

#### SECONDARIA 1° GRADO

Usa la notazione e riconosce gli elementi della grammatica musicale.

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Utilizzare una notazione intuitiva per leggere e descrivere i suoni.	Eseguire con la voce e con facili strumenti semplici sequenze ritmico-musicali.  Rappresentare graficamente utilizzando una notazione informale e intuitiva le caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro e durata).	guidata. Giochi di associazioni di suoni. Attività di ascolto.	Osservazione diretta del grado di coinvolgimento e di partecipazione del bambino nel corso delle attività. Capacità di seguire con la voce i simboli di una notazione informale e intuitiva. Rappresentazione grafica. Schede strutturate.

## **SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Utilizzare i primi simboli della notazione tradizionale.	Conoscere le note nel pentagramma. Conoscere la scala musicale. Eseguire semplici melodie seguendo la notazione.	Attività strumentale e ritmica di gruppo. Esercizi di lettura della notazione.	Attenzione, partecipazione attiva e interesse nelle attività proposte. Conoscenza delle note. Ripetto della notazione tradizionale e/o informale. Rappresentazione grafica. Schede strutturate.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	pentagramma.  Conoscere la scala cromatica.  Conoscere le figure e i valori	Brani di graduale difficoltà. Attività di analisi della scrittura. Ascolto di brani con evidenti cellule ritmiche. Esercizi di lettura intonata e ritmica.	Capacità di interpretazione (di brani vocali e strumentali). Attenzione, partecipazione attiva e interesse nelle attività pratiche. Conoscenza e utilizzo della notazione.

# INDICATORE (CATEGORIA) "RIELABORAZIONE E IMPROVVISAZIONE"

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1° GRADO
Interagisce con gli altri nei giochi di movimento	Improvvisa liberamente e in modo creativo (con il	Partecipa a processi di elaborazione collettiva di
con la musica, nella danza e nella comunicazione	corpo, la voce e gli strumenti ritmici).	messaggi musicali e multimediali.
espressiva.		Unisce alle proprie esperienze musicali altri
Comunica ed esprime emozioni utilizzando le		saperi e altre pratiche artistiche.
varie possibilità che il corpo consente.		

# **SCUOLA DELL'INFANZIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Improvvisare con il corpo semplici movimenti che seguono l'andamento della musica. Collegare canti, musiche e suoni alla gestualità.	con movimenti spontanei del corpo.	del corpo in diverse situazioni (battito del cuore, ritmo del respiro). Ascolto ed interpretazione corporea	

Improvvisare ritmi con il batti delle mani e con sempl strumenti.	Attività ritmico-musicali in forma libera guidata.	Rielaborazione verbale. Rappresenta- zione grafica. Schede strutturate.
---	--	--

# SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Utilizzare in modo creativo e consapevole le possibilità espressive del corpo, della voce e degli strumenti, compresi quelli delle nuove tecnologie.	Improvvisare semplici sequenze	Attività strumentale e ritmica di gruppo. Uso di semplici strumenti musicali. Partecipazione attiva nelle drammatizzazioni. Costruzione di strumenti con materiale di recupero.	e interesse nelle attività proposte. Interpretazione corporea.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Realizzare eventi sonori che integrino	Partecipare alla realizzazione di	Attività pratiche di sonorizzazione e	Capacità di interpretazione (di
altre forme artistiche.	mappe sonore.	drammatizzazione.	brani vocali e strumentali).
Accedere alle risorse musicali presenti	Accedere alle risorse musicali	Attività di improvvisazione e	Capacità di intervenire in modo
in rete ed utilizzare software specifici	presenti in rete.	rielaborazione.	creativo nei messaggi musicali.
per elaborazioni sonore e musicali.	Conoscere gli strumenti elettrici ed	Utilizzo software.	Capacità di improvvisazione.
Improvvisare e rielaborare semplici	elettronici.	Ascolto di musiche originali e/o	Capacità di utilizzare le nuove

sequenze ritmiche e melodiche con gli	modificate.	tecnologie.
strumenti tradizionali ed elettronici.		Attenzione, partecipazione attiva
		e interesse nelle attività proposte.
		Capacità di giudizio critico.

## **RELIGIONE CATTOLICA**

# INDICATORE (CATEGORIA) "DIO E L'UOMO"

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

#### **INFANZIA**

Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, come dono di Dio Creatore.

#### **PRIMARIA**

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.

Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

#### **SECONDARIA DI I GRADO**

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

#### **INFANZIA**

INFANZIA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<b>OBIETTIVI MINIMI</b>	METODOLOGIA	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<ul> <li>Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani la presenza di Dio Creatore.</li> <li>Sviluppare atteggiamenti di riflessione sul mondo creato, cogliendo la differenza tra esseri viventi e non viventi.</li> </ul>	Creatore e Padre.	<ul> <li>Osservazione dell'ambiente naturale circostante.</li> <li>Ascolto di brani biblici sulla creazione.</li> <li>Attività grafico - pittorica.</li> </ul>	L'osservazione dello sviluppo cognitivo del bambino è realizzata sia in itinere sia attraverso forme di verifica diretta e indiretta: osservazione del comportamento del bambino, scheda operativa specifica, dialogo con l'insegnante e/o con il compagno, gioco mirato.	
QUINTA PRIMARIA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	

• Sapere che per la religione cristiana Gesù	• Conoscere l'ambiente di	
è il Signore, che rivela all'uomo il volto	vita di Gesù e la sua	conoscenze ed abilità vengono svolte

del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.  Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane  Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.	<ul> <li>Conoscere la Pentecoste come evento fondante della Chiesa</li> <li>Riconoscere le varie confessioni cristiane</li> <li>Conoscere le principali caratteristiche delle grandi religioni non cristiane</li> </ul>	ascoltati, esperienze vissute, argomenti di studio  Ricerche individuali e di gruppo Brainstorming Lettura di testi biblici e non Attività pittoriche Materiale multimediale Cooperative-learning	<ul><li>d'Apprendimento attraverso:</li><li>conversazioni guidate</li><li>osservazioni e riflessioni degli alunni</li></ul>	
TERZA SECONDARIA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
• Cogliero pollo domando dell'uemo e in	• Comprondere dall'anno	• Picarcha individuali a di gruppa	La valutaziono carà in itinoro nor	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	MODALITÀ DI VALUTAZIONE
<ul> <li>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</li> <li>Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza).</li> <li>Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana.</li> <li>Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale.</li> <li>Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali</li> </ul>	liturgico le caratteristiche della fede cristiana		La valutazione sarà in itinere per verificare la comprensione

dell'uomo e del mondo.

# INDICATORE (CATEGORIA) "LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI"

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

#### **INFANZIA**

Il bambino sa esporre semplici racconti biblici e sa riconoscere nel vangelo la persona e l'insegnamento d'amore di Gesù.

#### **PRIMARIA**

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

#### **SECONDARIA DI I GRADO**

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

(Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole).

#### **INFANZIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	MODALITÀ DI VALUTAZIONE
<ul> <li>Scoprire la venuta di Gesù come segno dell'amore di Dio per tutti gli uomini.</li> <li>Conoscere gli eventi più significativi della vita di Gesù di Nazareth ed il messaggio fondamentale della sua predicazione.</li> <li>Comprendere le parabole di Gesù distinguendole da un racconto.</li> <li>Avviare alla conoscenza di alcune azioni eccezionali compiute da Gesù: i miracoli.</li> <li>Riconoscere Gesù come possibile amico e maestro di vita.</li> </ul>	Gesù di Nazareth attraverso la testimonianza mediata dai vangeli.	pittorici individuali e di gruppo. Rappresentazioni e canti della	del bambino è realizzata sia in itinere sia attraverso forme di verifica diretta e indiretta: osservazione del comportamento del bambino, scheda
	OLUNITA		

#### **QUINTA PRIMARIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<b>OBIETTIVI MINIMI</b>	METODOLOGIA	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<ul> <li>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale</li> <li>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai vangeli</li> <li>Confrontare la bibbia con i testi sacri delle altre religioni</li> <li>Decodificare i principali significati della iconografia cristiana</li> <li>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù</li> </ul>	testo biblico  Saper ricostruire le vicende fondamentali della vita di Gesù  Conoscere le principali figure di santi	ascoltati, esperienze vissute, argomenti di studio	in itinere e al termine degli Obiettivi	
TERZA SECONDARIA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	<b>OBIETTIVI MINIMI</b>	METODOLOGIA	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
• Saner adonerare la Ribbia come	Saner adonerare la Ribbia	Ricerche individuali e di gruppo	La valutazione sarà in itinere per	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO   OBIETTIVI	MINIMI METODOLOGIA M	10DALITÀ DI VALUTAZIONE
<ul> <li>Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</li> <li>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</li> <li>Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche) italiane</li> </ul>	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	valutazione sarà in itinere per erificare come è la comprensione

ed europee.

# INDICATORE (CATEGORIA) "IL LINGUAGGIO RELIGIOSO"

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

#### **INFANZIA**

Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte)

#### **PRIMARIA**

Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento

Sa collegare i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.

#### SECONDARIA DI I GRADO

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

#### **INFANZIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<ul> <li>Individuare "l'edificio chiesa" come principale luogo dì incontro per i cristiani.</li> <li>Discriminare gli elementi profani da quelli religiosi della festa.</li> <li>Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua cristiani.</li> <li>Comprendere che i cristiani si trovano insieme per far festa nel "Giorno del Signore" e che ogni domenica ricordano la Pasqua di Resurrezione di Gesù.</li> </ul>	incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento dell'amore testimoniato dalla Chiesa.	ascolto, conversazione guidata. Canti, giochi videocassette, drammatizzazioni, esecuzione di elaborati individuali e in piccolo gruppo, schede	comportamento del bambino, scheda operativa specifica, dialogo con l'insegnante e/o con il compagno, gioco mirato.	
QUINTA PRIMARIA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	

TERZA SECONDARIA
------------------

servizio all'uomo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	MODALITÀ DI VALUTAZIONE
<ul> <li>Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.</li> <li>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.</li> <li>Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.</li> <li>Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</li> </ul>	liturgia: arte, preghiera	<ul> <li>Ricerche individuali e di gruppo</li> <li>Brainstorming</li> <li>Lettura di testi biblici e non</li> <li>Attività pittoriche</li> <li>Materiale multimediale</li> <li>Cooperative-learning</li> </ul>	La valutazione sarà in itinere per verificare come è la comprensione

# INDICATORE (CATEGORIA) "I VALORI ETICI E RELIGIOSI"

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE				
INFANZIA Sviluppa sentimenti di responsabilità r confronti della realtà abitandola con fiducia speranza.	distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.  e le rende oggetto di rifless scelte di vita progettuali e respondi confrontarsi con la complessità impara a dare valore ai propri per relazionarsi in maniera ar		implicazioni etiche della fede cristiana de oggetto di riflessione in vista di vita progettuali e responsabili. Inizia a arsi con la complessità dell'esistenza e dare valore ai propri comportamenti, zionarsi in maniera armoniosa con se con gli altri, con il mondo che lo	
INFANZIA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA		MODALITÀ DI VALUTAZIONE
<ul> <li>Sviluppare atteggiamenti di attenzione, rispetto e amore nella realtà familiare, sociale e religiosa frequentata dal bambino.</li> <li>Intuire il grande valore umano e spirituale della famiglia e degli amici.</li> <li>Comprende il significato di "amore gratuito" insegnato da Gesù.</li> </ul>	<ul> <li>Costruire una positiva idea di sé come persona, ed estendere tale sentimento verso i coetanei, gli adulti e la realtà circostante.</li> </ul>	Canti, giochi video drammatizzazioni, es	ocassette, secuzione uali e in schede a tema, vero, grafiche e	sia attraverso forme di verifica diretta e indiretta: osservazione de comportamento del bambino, scheda operativa specifica, dialogo con l'insegnante e/o con il compagno
	QUINTA PRIMARIA			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA		MODALITÀ DI VALUTAZIONE
• Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e	• Cogliere nelle vicende bibliche e nella vita di	<u> </u>	to attivo riflessioni	Le verifiche per l'accertamento di conoscenze ed abilità vengono svolte in

guidate relative a brani letti e

confrontarla con quella delle principali Gesù proposte di scelte

itinere e al termine degli Obiettivi

religioni non cristiane.  • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	personale progetto di		d'Apprendimento attraverso:  conversazioni guidate  osservazioni e riflessioni degli alunni  osservazione dell'impegno profuso dagli alunni durante lo svolgimento delle attività  questionari
	TERZA SE	CONDARIA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	MODALITÀ DI VALUTAZIONE
<ul> <li>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</li> <li>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</li> <li>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</li> <li>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</li> </ul>	aiuta la dignità umana • Capire come non "annacquare" la propria fede	<ul><li>Brainstorming</li><li>Lettura di testi biblici e non</li></ul>	La valutazione sarà in itinere per verificare come è la comprensione

## **SCIENZE**

# INDICATORE (CATEGORIA) PRIMARIA: "ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI" SECONDARIA I GRADO: "FISICA E CHIMICA"

#### **INFANZIA**

Osserva con attenzione i fenomeni accorgendosi dei loro cambiamenti.

#### **PRIMARIA**

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

#### **SECONDARIA 1° GRADO**

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Esplorare e conoscere l'ambiente	Esplorare e riflettere sulla realtà di	Esplorazioni sensoriali libere e	Osservazioni sistematiche
circostante.	lavoro.	guidate.	durante lo svolgimento delle
		Semplici esperimenti.	attività.
	Confrontare, condividere e	·	Verbalizzazione/narrazione.

	,	·	,
Ricordare e ricostruire le esperienze	descrivere le proprie esperienze, e	Giochi liberi e organizzati.	
fatte.	rappresentarle, (anche con	Rappresentazioni grafiche.	
	simboli), senza scoraggiarsi per	Attività laboratoriali in piccoli gruppi.	
Riferire un semplice esperimento	idee errate.	Uscite nel territorio.	
usando il linguaggio specifico.	Ampliare il patrimonio lessicale.		
	Ipotizzare soluzioni a problemi.		
	SCUOLA PRIMARIA	A CLASSE OLUNTA	
	SCOOLA PRIIVIARIA	CLASSE QUINTA	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Individuare nelle osservazioni e nelle esperienze concrete le proprietà di alcuni materiali e alcuni concetti scientifici quali: peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, colore</li> <li>Conoscere alcuni fenomeni fisici (luce, calore, suono).</li> <li>Riconoscere le fonti di energia disponibili in natura: le forze dell'universo.</li> </ul>	<ul> <li>Individuare, descrivere e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</li> <li>Riconoscere grandezze e individuare unità di misure appropriate.</li> <li>Descrivere le osservazioni, frequenti e regolari, a occhio nudo o con semplici e appropriati strumenti.</li> <li>Riconoscere gli elementi e i cambiamenti nel tempo che caratterizzano l'ambiente osservato.</li> </ul>	<ul> <li>Percorsi laboratoriali, dimostrazioni scientifiche, attività operative in cui gli alunni possano interrogarsi, agire in modo ragionevole, comunicare tra loro (sviluppo del linguaggio), costruire il loro sapere.</li> <li>Osservazione di fenomeni.</li> <li>Problematizzazione.</li> <li>Confronto di opinioni, discussione e formulazione di ipotesi.</li> <li>Procedimenti per tentativi ed errori: uso dell'errore per trarre nuove conclusioni.</li> <li>Uso delle tecnologie didattiche</li> <li>Uscite didattiche e visite a musei scientifici.</li> </ul>	Osservazioni sistematiche durante lo svolgimento dei lavori individuali, delle esperienze di laboratorio e nei lavori a coppie e in gruppi per valutare l'autonomia, la disponibilità a collaborare, l'assunzione di responsabilità, l'iniziativa e l'impegno.  Varie tipologie di prove scritte e orali in itinere ed al termine:  • Test stimolo chiuso/risposta chiusa (scelta multipla),  • Test stimolo aperto/risposta aperta (parlami di),  • Test stimolo chiuso/risposta aperta (spiegare con precisone quello che voglio con linee guida).  • Prove pratiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva.</li> <li>Individuare la sua dipendenza da altre variabili.</li> <li>Riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.</li> </ul>		<ul> <li>Valorizzazione delle competenze già acquisite.</li> <li>Percorsi laboratoriali, dimostrazioni scientifiche, attività operative in cui gli alunni possano interrogarsi, agire in modo ragionevole, comunicare tra loro (sviluppo del linguaggio), costruire il loro sapere.</li> <li>Osservazione di fenomeni.</li> <li>Problematizzazione in situazioni concrete.</li> <li>Discussione guidata e riflessione.</li> <li>Procedimenti per tentativi ed errori: uso positivo dell'errore.</li> <li>Elaborazione e formalizzazione dei risultati.</li> <li>Uso delle tecnologie didattiche</li> <li>Uscite didattiche e visite a musei scientifici.</li> </ul>	

**INDICATORE (CATEGORIA)** 

PRIMARIA: "OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO"

SECONDARIA I GRADO: "ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA"

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1° GRADO
Osserva con attenzione i fenomeni naturali	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e
accorgendosi dei loro cambiamenti.	modi di guardare il mondo che lo stimolano a	all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni,
	cercare spiegazioni di quello che vede succedere.	ne immagina e ne verifica le cause; ricerca
		soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze
	Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli	acquisite.
	adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni su problemi che lo interessano.	Sviluppa semplici schematizzazioni e
	problem the lomiteressano.	modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo,
		quando è il caso, a misure appropriate e a
		semplici formalizzazioni.
		È consapevole del ruolo della comunità umana
		sulla Terra, del carattere finito delle risorse,
		nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e
		adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
		Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo
		della storia dell'uomo.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo

dello sviluppo scientifico e tecnologico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Collocare gli eventi nel tempo.	Scoprire la ciclicità degli eventi.	IDEM	IDEM
<ul> <li>Cogliere e conoscere le trasformazione degli ambienti naturali.</li> <li>Osservare la periodicità dei fenomeni celesti.</li> </ul>	<ul> <li>Riconoscere differenze tra i vari ambienti che appartengono alvissuto del bambino.</li> <li>Mettere in atto comportamenti</li> <li>adeguati al rispetto dell'ambiente.</li> <li>Riconoscere i fenomeni</li> <li>atmosferici.</li> </ul>		

<ul> <li>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti,</li> </ul>	<ul> <li>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li> </ul>		
	PRIMARIA	SECONDARIA 1° GF	_
	INDICATORE (CATEGORIA) IA: " L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBI CONDARIA I GRADO: "BIOLOGIA"		
interni.	INDICATORE (CATEGORIA)		
<ul> <li>Spiegare i meccanismi delle eclissi.</li> <li>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimer</li> </ul>	dei movimenti del pianeta all'interno del		
celesti.  • Studiare su modelli il sistema solare.	Conoscere le caratteristiche e le conseguenze		
<ul> <li>Conoscere le ipotesi di nascita dell'universo.</li> <li>Osservare e interpretare i principali fenomeni</li> </ul>	Conoscere la terra e la storia delle trasformazioni del pianeta.	IDEM	IDEM
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
SCUO	A SECONDARIA 1° GRADO CLASSE TE	RZA	,
<ul> <li>Comprendere le caratteristiche e le conseguenze d movimenti dei pianeti nel sistema solare.</li> </ul>	Ricostruire i movimenti dei diversi oggetti celesti.		
ambienti naturale in relazione alle stagioni.	ambientali di tipo stagionale.		
<ul> <li>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</li> <li>Conoscere e interpretare le trasformazioni de</li> </ul>	OBIETTIVI MINIMI  sli • Osservare ed interpretare le trasformazioni	METODOLOGIA  IDEM	IDEM
	SCOOLA FINIVIANIA CLASSE QUINTA		
	SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA		
	• Cogliere alcune trasformazioni naturali in riferimento alle stagioni.		

	Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed na cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente naturale; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	<ul> <li>a esse, e adotta modi o responsabili.</li> <li>Collega lo sviluppo dell della storia dell'uomo.</li> <li>Ha curiosità e interesta</li> </ul>	limiti. complessità del sistema evoluzione nel tempo; versità i bisogni li e piante, e i modi di ci contesti ambientali. co della comunità carattere finito delle eguaglianza dell'accesso di vita ecologicamente le scienze allo sviluppo esse verso i principali della scienza nel campo
	SCUOLA DELL'INFANZIA		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo e di altri organismi viventi.	<ul> <li>viventi.</li> <li>Classificare cose e animali utilizzando disegni.</li> <li>Saper riordinare il ciclo vitale di una pianta.</li> <li>Conoscere le norme igieniche fondamentali</li> </ul>	IDEM	IDEM
50	CUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA		<u> </u>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Conoscere e comprendere il ciclo vitale.	• Conoscere la differenza tra esseri viventi e	IDEM	IDEM

Classificare gli esseri viventi.	non viventi.
• Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo	● Comprendere il ciclo vitale, i
umano come sistema complesso.	comportamenti degli esseri viventi e le
• Rispettare il proprio corpo avendone cura anche dal	catene alimentari.
punto di vista alimentare e motorio.	Classificare gli esseri viventi in base ad un
• Conoscere e comprendere l'importanza della	criterio dato.
biodiversità.	Conoscere le funzioni dei vari apparati.
	Conoscere le norme igieniche
	fondamentali.

#### SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO CLASSE TERZA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Riconoscere le somiglianze e le differenze tre le diverse specie viventi.</li> <li>Comprendere il senso delle grandi classificazioni.</li> <li>Sviluppare la capacità di spiegare il funzionamento dei viventi con un modello cellulare.</li> <li>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari.</li> <li>Acquisire corrette informazioni sulla sviluppo e sulla cura della propria salute.</li> <li>Rispettare e preservare la biodiversità.</li> </ul>	<ul> <li>Conoscere la struttura della cellula.</li> <li>Conoscere le caratteristiche principali dei cinque regni degli esseri viventi.</li> <li>Conoscere i principi alla base</li> <li>dell'ereditarietà e le modalità di trasmissione genetica dei caratteri.</li> <li>Conoscere le relazioni che si instaurano tra</li> <li>organismi e il loro ambiente.</li> <li>Conoscere struttura e funzioni dei principali apparati.</li> <li>Conoscere le norme fondamentali della educazione alla salute.</li> </ul>	IDEM	IDEM

# **TECNOLOGIA**

# INDICATORE (CATEGORIA)

PRIMARIA: "VEDERE E OSSERVARE"

SECONDARIA I GRADO: "OSSERVARE E SPERIMENTARE"

ı	N	FΑ	N	71	Λ
		-			_

Il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

#### **PRIMARIA**

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

#### **SECONDARIA 1° GRADO**

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ОВ	SIETTIVI MINIMI		METODOLOGIA	VALUTAZIONE
• Conoscere e utilizzare semplici oggetti e	• Il bambino	utilizza materiali	е	Esplorazione dei materiali.	Osservazioni sistematiche
materiali di uso quotidiano.	strumenti, t	tecniche espressive	e	Attività operative in cui gli alunni	durante lo svolgimento delle
·	creative.			possano interrogarsi, agire in modo	attività.
				ragionevole, comunicare tra loro	Verbalizzazione /narrazione.
				(sviluppo del linguaggio), costruire il	
				loro sapere.	

## **SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
• Conoscere le caratteristiche	Usare oggetti, strumenti e	Esplorazione dei materiali	Osservazioni sistematiche durante lo svolgimento

proprie di un semplice oggetto d'uso quotidiano e delle parti

- che lo compongono.
- Osservare e analizzare gli oggetti, gli strumenti d'uso comune utilizzati nell'ambiente di vita
- e nelle attività quotidiane, classificandoli in base alle loro funzioni.

materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati. Conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi

strumenti di comunicazione.

Attività operative in cui gli alunni possano interrogarsi, agire in modo ragionevole, comunicare tra loro (sviluppo del linguaggio), costruire il loro sapere.

- Osservazione.
- Problematizzazione.
- Confronto di opinioni, discussione e formulazione di ipotesi.
- Procedimenti per tentativi ed errori.

dei lavori individuali, delle esperienze di laboratorio e nei lavori a coppie e in gruppi per valutare l'autonomia, la disponibilità a collaborare, l'assunzione di responsabilità, l'iniziativa e l'impegno.

Varie tipologie di prove scritte e orali in itinere ed al termine:

- Test stimolo chiuso/risposta chiusa (scelta multipla),
- Test stimolo aperto/risposta aperta (parlami di....),
- Test stimolo chiuso/risposta aperta (spiegare con precisone quello che voglio con linee guida).
- Prove pratiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
Osservare e misurare con l'uso di strumenti oggetti e processi, anche in relazione alle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche dei materiali	nuove tecnologie e i linguaggi specifici per	Esplorazione dei materiali Attività operative in cui gli alunni possano interrogarsi, agire in modo ragionevole, comunicare tra loro (sviluppo del linguaggio), costruire il loro sapere.  Osservazione.  Problematizzazione.  Confronto di opinioni, discussione e formulazione di ipotesi.  Procedimenti per tentativi ed errori.	Osservazioni sistematiche durante lo svolgimento dei lavori individuali, delle esperienze di laboratorio e nei lavori a coppie e in gruppi per valutare l'autonomia, la disponibilità a collaborare, l'assunzione di responsabilità, l'iniziativa e l'impegno.  Varie tipologie di prove scritte e orali in itinere ed al termine:  Test stimolo chiuso/risposta chiusa (scelta multipla),  Test stimolo aperto/risposta aperta (parlami di),  Test stimolo chiuso/risposta aperta

	(spiegare con precisone quello che voglio con linee guida).  • Prove pratiche.
	INDICATORE (CATEGORIA)
PRIMARIA	: "PREVEDERE E IMMAGINARE"
SECONDARIA I G	RADO: "IMMAGINARE E PROGETTARE"

#### **INFANZIA**

Il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

#### **PRIMARIA**

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale

#### **SECONDARIA 1° GRADO**

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
• Esplorare le potenzialità offerte dalle • Coglie	il pericolo derivante	IDEM	IDEM

tecnologie e scoprire le funzioni e i	dall'uso improprio di oggetti e	
possibili usi.	materiali.	

# **SCUOLA PRIMARIA CLASSE QUINTA**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
<ul> <li>Progettare e costruire semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.</li> <li>Usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali.</li> </ul>	con le funzioni e i principi di sicurezza  • che gli vengono dati.	IDEM	IDEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	VALUTAZIONE
	<ul> <li>Conoscere e usare le nuove tecnologie e i linguaggi specifici per supportare il proprio lavoro.</li> <li>Utilizzare le assonometrie e le proiezioni prospettiche</li> </ul>	IDEM	IDEM
• Rilevare e disegnare forme geometriche.	per la rappresentazione di solidi complessi o di oggetti.		

#### **STORIA**

# INDICATORE (CATEGORIA) "USARE LE FONTI"

#### **INFANZIA**

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

#### **PRIMARIA**

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

#### SECONDARIA DI I GRADO

Raccoglie informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi storiografici.

# INDICATORE (CATEGORIA) "ORGANIZZARE NOTIZIE"

#### **INFANZIA**

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

#### **PRIMARIA**

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

#### **SECONDARIA DI I GRADO**

L'alunno si informa su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

# INDICATORE (CATEGORIA) "STRUMENTI CONCETTUALI"

INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI I GRADO

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoromusicali. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti (mappe-schemi-diagrammi...)

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico e attuale.

# **INDICATORE (CATEGORIA) "COMUNICARE"**

#### **INFANZIA**

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

#### **PRIMARIA**

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

#### **SECONDARIA DI I GRADO**

Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,

SCUOLA DELL'INFANZIA				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
<ul> <li>Essere consapevole di avere una propria identità</li> <li>Comunicare agli altri la propria storia personale</li> <li>Collocare fatti ed eventi nel tempo</li> <li>Individuare la sequenza delle routines caratterizzanti la giornata scolastica</li> <li>Rappresentare il vissuto personale e comunitario con diverse modalità e tecniche</li> </ul>	temporali: prima-dopo-durante  Rapportarsi con il tempo del calendario: giorno-notte, settimana; stagioni  Ipotizzare sviluppi del futuro immediato di situazioni personali e del gruppo	<ul> <li>Indagine conoscitiva (conoscenze previe)</li> <li>Circle-time</li> <li>Uscite didattiche sul territorio</li> <li>Racconto di esperienze personali</li> </ul>	<ul> <li>Conversazione</li> <li>Rappresentazioni grafiche</li> <li>Ricostruzioni corporee</li> <li>verbali,grafiche in sequenza di storie e di esperienze</li> <li>Verbalizzazione dei copioni</li> <li>Raccolta e catalogazione dei materiali prodotti</li> <li>Interpretazione e lettura di semplici linee del tempo</li> </ul>	

SCUOLA	PRIMARIA	
--------	----------	--

	ı		
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	MODALITÀ DI VALUTAZIONE
Indicatore (categoria) USARE LE FONTI:  Comprendere che la storia è un sapere costruito tramite le fonti.  Conoscere e tutelare archivi, musei, biblioteche come depositari di fonti (patrimonio culturale).  Indicatore (categoria) ORGANIZZARE NOTIZIE:  Riconoscere e usare gli operatori temporali: successione, contemporaneità, durata, periodo, ciclo, mutamento/permanenza, fatto/evento, passato storico, periodizzazione, datazione.  Decodificare gli indicatori cronologici nei testi storiografici Indicatore (categoria) STRUMENTI CONCETTUALI:  Elaborare rappresentazioni sintetiche dei quadri di civiltà esaminati.  Organizzare le conoscenze: tematizzando, generalizzando, narrando e descrivendo.  Usare grafici, tabelle, carte storiche,	<ul> <li>Riconoscere e distinguere i vari tipi di fonti</li> <li>Comprendere che all'origine di ogni testo storico ci sono delle fonti</li> <li>Riconoscere e usare gli operatori temporali: successione, contemporaneità, durata, periodo, ciclo, mutamento/permanenza, fatto/evento, passato storico</li> <li>Saper collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo</li> <li>Riconoscere e descrivere quadri di civiltà sulla base di diversi indicatori (alimentazione, cultura, religione, organizzazione sociale, ecc)</li> <li>Realizzare e usare grafici temporali via via più complessi</li> <li>Saper ricercare le informazioni attribuendole ai vari indicatori di</li> </ul>	<ul> <li>Esplorazione delle conoscenze previe</li> <li>Brain-storming</li> <li>Discussione-confronto tra pari</li> <li>Documentazione erielaborazione esperienze vissute</li> <li>Laboratori per la realizzazione di strumenti in cui inserire le conoscenze apprese (linee e grafici temporali, poster, mappe concettuali)</li> <li>Animazioni teatrali</li> <li>Uscite e visite didattiche (archivi, musei, laboratori museali, parchi archeologici, biblioteche) del territorio e non solo</li> <li>Ri-costruzione di porzioni di passato (personale,collettivo, locale) tramite le fonti primarie</li> <li>Utilizzo di carte geografiche, carte storiche, planisfero, atlante, mappamondo, carte geo-storiche</li> <li>Consultazione di testi storiografici oltre il manuale (internet-testi monografici,</li> </ul>	<ul> <li>Verifiche scritte e orali (strutturate e non)</li> <li>Conversazione a tema</li> <li>Costruzione ed analisi di rappresentazioni grafiche (comprese carte geo-storiche)</li> <li>Ricostruzioni di fatti ed eventi</li> <li>Verbalizzazione orale e scritta dei copioni</li> <li>Raccolta e catalogazione dei materiali prodotti</li> <li>Interpretazione e lettura di grafici temporali e tabelle</li> <li>Produzione di testi storiografici</li> <li>Ri-elaborazione di testi storiografici</li> <li>Ri-elaborazione formativa è espressa con brevi giudizi, quella sommativa è espressa in decimi</li> </ul>

testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.  Indicatore (categoria) COMUNICARE:  Trarre informazioni da grafici, tabelle, carte geo storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diversi, anche multimediali.  Produrre semplici testi storiografici ap		Tali attività vengono alternate alla lezione frontale	
--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI MINIMI	METODOLOGIA	MODALITÀ DI VALUTAZIONE	
Indicatore (categoria) USARE LE FONTI:  Conoscere alcune procedure di lavoro nei siti archeologici, nei musei, negli archivi  Usare fonti di tipo diverso per produrre conoscenze sui temi trattati Indicatore (categoria) ORGANIZZARE NOTIZIE:  Organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici	<ul> <li>Selezionare le informazioni pertinenti al tema trattato in una o più fonti</li> <li>Ricavare conoscenze su temi definiti, usando fonti di diverso tipo</li> <li>Organizzare le conoscenze studiate utilizzando grafici e</li> </ul>	<ul> <li>Discussione -confronto tra pari</li> <li>Documentazione e rielaborazione esperienze vissute</li> <li>Laboratori per la realizzazione di strumenti in cui inserire le conoscenze apprese (linee e grafici temporali, poster, mappe</li> </ul>	<ul> <li>(strutturate e non)</li> <li>Conversazione a tema</li> <li>Costruzione ed analisi di rappresentazioni grafiche (comprese carte geo-storiche)</li> <li>Ricostruzioni di fatti ed eventi</li> <li>Verbalizzazione orale e scritta dei copioni</li> <li>Raccolta e catalogazione dei</li> </ul>	

- Costruire grafici temporali e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate
- Formulare problemi sulla base di Formulare semplici domande informazioni raccolte

#### Indicatore (categoria) STRUMENTI **CONCETTUALI:**

- Comprendere alcuni aspetti dei processi storici di scala nazionale, europea, mondiale
- Conoscere il patrimonio culturale collegato ai temi affrontati
- Usare le conoscenze apprese per analizzare alcune problematiche del tempo presente

#### **Indicatore (categoria) COMUNICARE:**

- Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse (cartacee e utilizzare, via via con maggior Tali attività vengono alternate alla digitali)
- Ampliare il lessico specifico della disciplina

- schemi, tabelle...
- Leggere e confrontare carte geografiche e geo-storiche
- sulla base delle informazioni raccolte
- Istituire relazioni tra storia italiana, locale, europea, mondiale
- Riconoscere luoghi di nei conservazione del patrimonio storico-artistico fonti utili per ricostruire il passato
- Confrontarsi con alcuni aspetti delle questioni relative al mondo attuale
- Organizzare le conoscenze studiate in semplici testi storiografici (orali e scritti)
- proprietà, i concetti propri della lezione frontale disciplina

- Ri-costruzione di porzioni di passato collettivo tramite l'uso di fonti primarie e Ri-elaborazione archivi
- Animazioni teatrali
- Uscite e visite didattiche (archivi, La valutazione formativa archeologici, biblioteche....) del sommativa è espressa in decimi territorio e non solo
- Utilizzo di carte geografiche. carte storiche, planisfero, atlante, mappamondo, carte geo-storiche......
- Consultazione di testi storiografici oltre il manuale (internet-testi monografici, sussidiari, manuali, cd-rom, dvd, filmati...) reperire per informazioni diverse con modalità: lavoro individuale, di coppia, di piccolo gruppo...

- grafici temporali e tabelle
- e locale Produzione di testi storiografici
  - testi storiografici

musei, laboratori museali, parchi espressa con brevi giudizi, quella